



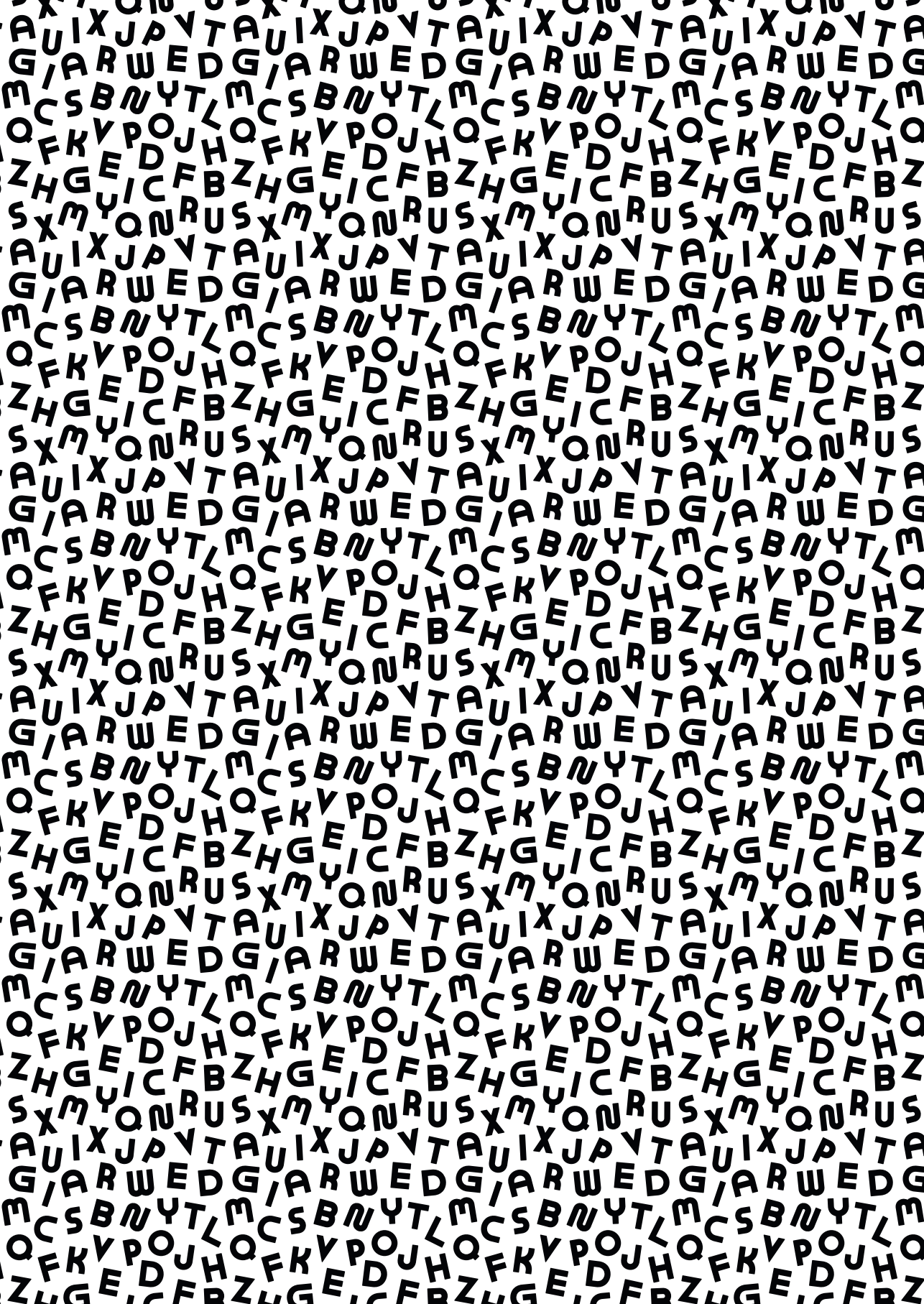
Looking ahead



Bilancio consuntivo 2024

Bilancio preventivo 2025

ORDINE DEI GIORNALISTI
DELLA LOMBARDIA



0 3
Z X
X NP
LAGC
U F W

Bilancio consuntivo 2024

Bilancio preventivo 2025

ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA LOMBARDIA

Relazioni

Presidente Ordine Lombardia
Revisori dei conti
Patrocinio legale
Patrocinio fiscale

Dati di bilancio

Grafici e tabelle
Entrate/Uscite
Situazione patrimoniale
Conto economico

Assemblea degli iscritti

sommario

Relazione di bilancio
del Presidente Riccardo Sorrentino

6

Attività istituzionale
e del Consiglio

16

Conclusioni

32

Relazione del Collegio
dei Revisori dei Conti

64

Relazione dell'Innovation
manager Francesco Gaeta
sulla comunicazione e la formazione

74

Relazione dell'avvocata
Luisella Nicosia
sul servizio legale

84

Dati essenziali
relativi al bilancio

10

Funzionamento
dell'Istituzione

22

Bilancio preventivo 2025

34

Relazione annuale
2024 del Consiglio
di Disciplina Territoriale
del Presidente Paolo Della Sala

68

Patrocinio
fiscale-tributario
anno 2024

82

I contatti del Consiglio
e degli uffici

87

*Relazione
di bilancio
del Presidente
Riccardo
Sorrentino*

ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA LOMBARDIA
Assemblea di bilancio

Gentili colleghe, gentili colleghi,

sappiamo tutti cosa è stato il 2024: l'anno in cui il mondo in cui opera il giornalismo globale è rapidamente cambiato. Non è stata una sorpresa: il "nuovo" è stato il frutto di una evoluzione molto lenta, che l'anno scorso ha semplicemente accelerato. Ha colpito la rapidità degli sviluppi e soprattutto la diffusione di un'idea non corretta della realtà: l'idea che vede vincitori, anzi trionfatori, e vinti. Il "vecchio" mondo, in realtà, non è morto.

Il giornalismo non è rimasto immune da questa evoluzione. La vicenda di Cecilia Sala in Iran ha mostrato come molti nostri colleghi sono in prima linea e la semplice difesa della libertà di espressione non basta più.

Resta necessaria, anche perché si sta strumentalizzando la libertà di espressione nel tentativo, per fortuna vano, di costruire società non più plurali, diversificate, in cui ciascuno possa scegliere quale strada seguire, società in cui la libera ricerca della verità, che è sempre problematica, come la realtà stessa, viene piegata a nuove vecchie ideologie.

Anche l'Ordine dei giornalisti, che è presidio – imperfetto, ma proprio per questo da perfezionare – della libertà di espressione e della libertà di informazione, è coinvolto da questo movimento. Anche a livello regionale, e soprattutto qui, in Lombardia, che rappresenta da sempre l'avanguardia del giornalismo in Italia. Nel 2024 L'Ordine dei giornalisti della Lombardia si è preparato ai nuovi compiti,

sia da un punto di vista finanziario, sia dal punto di vista delle iniziative che ha preso e che sono state concluse. La nuova consiliatura, che si aprirà ad aprile, avrà a disposizione risorse e strumenti per affrontare la nuova situazione.

Sul piano operativo, il 2024 ha visto innanzitutto nascere la Fondazione Walter Tobagi per la cultura giornalistica, uno strumento di diritto privato, molto più agile dello stesso Ordine, che è ente autonomo di diritto pubblico, che permetterà al prossimo consiglio di aprirsi ancora di più alla collaborazione con la società civile per diffondere la cultura giornalistica e, nello stesso tempo, per sviluppare ulteriormente la formazione professionale continua.

Lo sforzo, che ci siamo posti fin dall'inizio, di trasformare la formazione da obbligo burocratico in occasione di crescita professionale e di acquisizione di competenze utili anche sul mercato del lavoro, sempre più difficile, non può conoscere pause. La realizzazione di due toolbox su temi della cronaca giudiziaria e l'accesso ai fondi dell'Unione europea per formare i formatori – con due iniziative previste quest'anno in Europa – sono due punti qualificanti dell'azione del 2024. Sul fronte della libertà di informazione, intesa come capacità concreta di svolgere il nostro compito, l'Ordine dei giornalisti della Lombardia ha firmato a fine anno, insieme alla presidenza del Tribunale di Milano, retta da Fabio Roia, alla Procura della Repubblica, guidata da Marcello Viola, all'Ordine degli Avvocati di Milano, guidato da Antonino La Lumia e alla Camera Penale di Milano, presieduta da Valentina Alberta, un Documento per la corretta informazione giudiziaria che, dal nostro punto di vista, è un contributo importante, anche se non risolutivo, al tema della "giustizia parallela", la tendenza a giudicare la colpevolezza delle persone coinvolte nei fatti di cronaca al di fuori delle aule giudiziarie, senza le procedure e le garanzie di un giusto processo. Stiamo diffondendo il documento nei tribunali e nelle procure lombarde, mentre l'Ordine nazionale dei giornalisti lo ha riproposto alla presidenza e alla Procura generale della Corte di Cassazione, al Consiglio nazionale forense e all'Unione delle Camere penali.

L'auspicio è che, sulla base delle iniziative prese quest'anno, la prossima consiliatura – qualsiasi sia

l'esito delle elezioni – possa procedere, con rinnovate ambizioni, su una strada che porti l'Ordine dei giornalisti della Lombardia a essere sempre più incisivo nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali.

Le risorse non mancano. L'utile del 2024 ha raggiunto la cifra record di 342.202 euro, grazie a una oculata gestione che ha permesso al patrimonio netto riclassificato di portarsi a 816mila euro. I crediti verso gli iscritti, dove si possono annidare le eventuali vulnerabilità dei conti, sono scesi a 450mila euro – e sono sufficientemente coperti dai fondi di accantonamento. Nel 2021, dopo gli anni del Covid, questi crediti superavano gli 800mila euro. L'intensa attività della segreteria di recupero delle quote non pagate ha permesso di mantenere immutati i ricavi malgrado la riduzione, fisiologica e in linea con le previsioni, del numero degli iscritti.

La quota associativa è rimasta in ogni caso ferma a 100 euro, come nel 2001. È importante segnalare, solo per sottolineare i progressi nella gestione economica e finanziaria dell'Ordine, che la quota di 100 euro del 2001 corrisponde, a parità di potere d'acquisto, a 155 euro attuali.

*Dati
essenziali
relativi
al bilancio*

al 31.12.2024



Il bilancio 2024

si chiude con un avanzo d'esercizio di € 342.201,88. Di seguito riepiloghiamo le cifre più significative:

Stato patrimoniale

Totale attività	€ 1.842.949,88
Totale passività	€ 1.500.748,00
Avanzo d'esercizio	€ 342.201,88
Totale a pareggio	€ 1.842.949,88

Conto economico

Totale costi	€ 2.339.600,84
Totale ricavi	€ 2.681.802,72
Avanzo d'esercizio	€ 342.201,88
Totale a pareggio	€ 2.681.802,72

Le spese più rilevanti hanno riguardato:

- le quote di competenza del Consiglio Nazionale, ammontanti ad € 1.033.820,00, che rappresentano circa il **44,19%** dei costi totali d'esercizio;

- le spese per il personale dipendente pari ad € 434.411,79, il **18,57%** circa del totale d'esercizio;
- l'affitto e le spese condominiali che ammontano ad € 96.224,80, pari al **4,11%** circa della spesa complessiva;
- le spese per assistenza software, le spese legali e le consulenze, così suddivise:

• assistenza software	€	55.438,49
• gratuito patrocinio assistenza legale	€	58.755,53
• gratuito patrocinio assistenza fiscale	€	10.683,30
• consulenze	€	32.160,00
• consulenza contrattuale	€	66.751,52
• consulenze informatiche	€	18.612,14

per un totale di € 242.400,98 pari al **10,36%** circa del totale d'esercizio;

- le spese relative alle iniziative culturali ed alla formazione obbligatoria, così suddivise:

• Contributo Associazione Walter Tobagi	€	80.000,00
• Corso praticanti	€	1.459,12
• Borse di studio	€	14.000,00
• Docenti corso praticanti	€	375,00
• Convegni e congressi	€	25.692,62
• Contributo Glocal	€	5.000,00
• Formazione obbligatoria	€	14.478,37

per un ammontare complessivo di € 141.005,11 pari a circa il **6,03%** del totale delle uscite.

Concludiamo il commento con il consueto breve appunto sullo stato dei Fondi di Accantonamento.

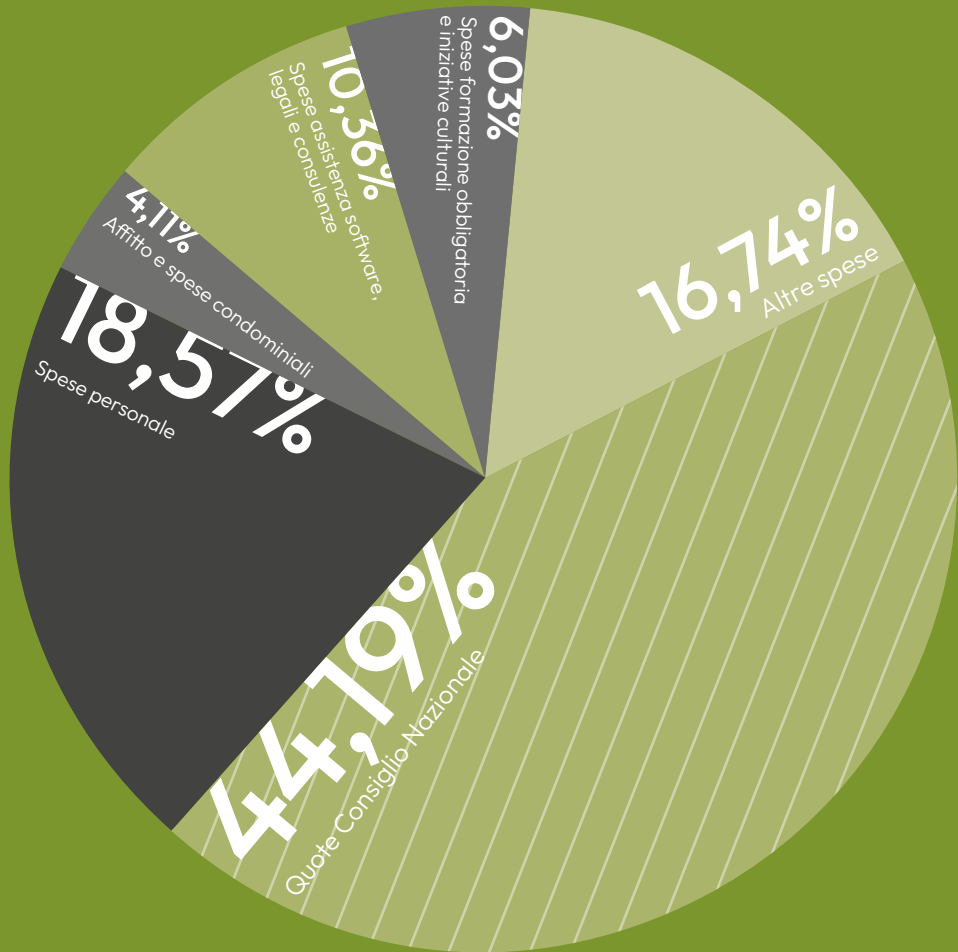
Sono stati incrementati il F.do Adempimenti pluriennali che è pari ad € 169.269,49 ed il Fondo riserva Istituzionale che è pari ad € 350.000,00. Infine risulta presente il Fondo svalutazione Crediti da incassare che è pari ad € 91.150,00.

Il totale complessivo degli Accantonamenti iscritti a bilancio è dunque ora pari ad € 610.419,49.

D'accordo con i Sindaci, l'avanzo 2024 per un valore di **€ 342.201,88**, verrà desti-

Bilancio 2024

Ripartizione uscite



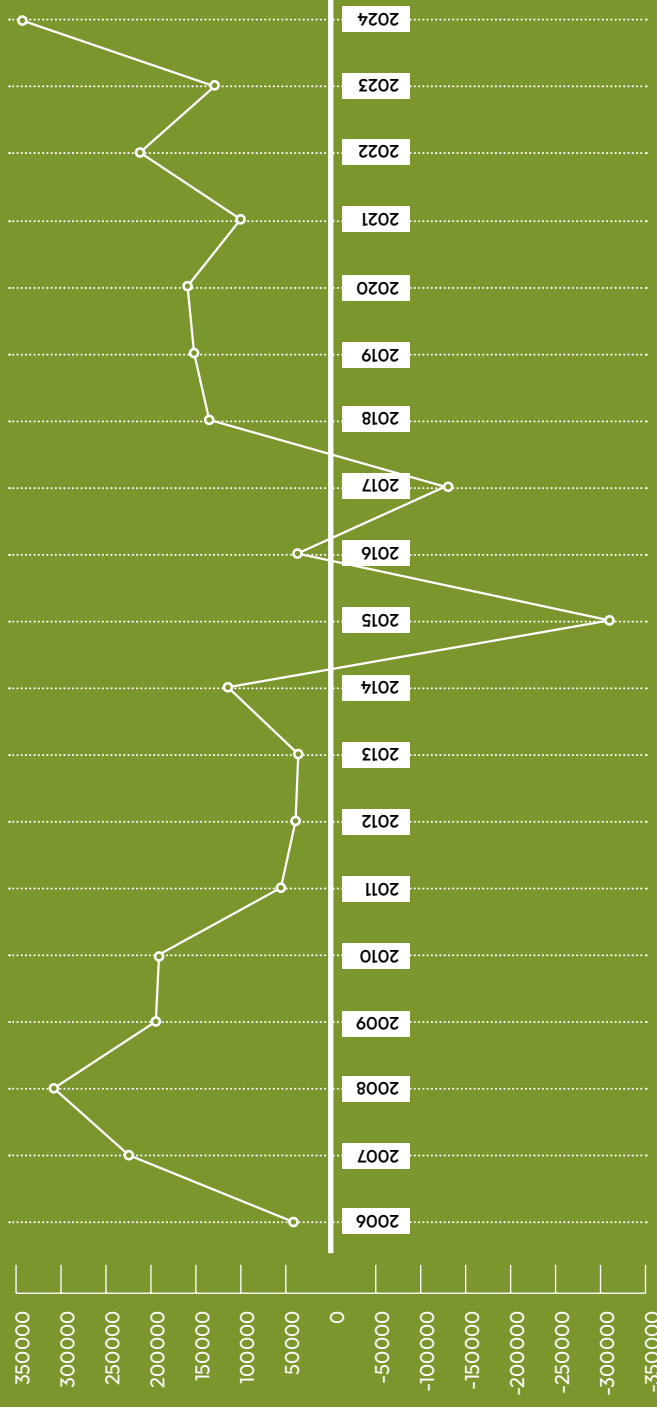
Quote Consiglio Nazionale	1.033.820,00
Spese personale	434.411,79
Affitto e spese condominiali	96.224,80
Spese assistenza software, legali e consulenze	242.400,98
Spese formazione obbligatoria e iniziative culturali	141.005,11
Altre spese	391.738,16
TOTALE	2.339.600,84

nato ad incrementare il F.do Adempimenti pluriennali, il F.do riserva Istituzionale ed il F.do svalutazione crediti da incassare.

Successivamente, verrà collocato nelle partite che saranno ritenute più consone al prosieguo dell'attività caratteristica.

Il presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia
Riccardo Sorrentino

Utili Risultato netto dal 2006 al 2022



2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
41467	224617,71	307974,7	194564,3	190955,23	55478,61	59131,19	36140,33	114385,9	-309949,29	37041,21

2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
-127094,46	135160,09	152001,46	159290,45	100252,57	212191,57	132685,46	342201,88

Valori espressi in Euro

2

Attività
istituzionale
e del Consiglio

La Fondazione Walter Tobagi

L'iniziativa di maggior rilievo del 2024 è sicuramente la trasformazione della Associazione Walter Tobagi per la formazione al giornalismo nella Fondazione Walter Tobagi per la cultura giornalistica, riconosciuta dalla Regione Lombardia con decreto del presidente Attilio Fontana del 4 luglio 2024.

È un "veicolo" di diritto privato, più flessibile, espressione dell'Ordine ma sganciato dall'Ordine, in modo da potersi presentare a tutti i potenziali partner, culturali e finanziari, come un'istituzione solida, che deve rispettare precisi vincoli finanziari e di governance e che ha un obiettivo unitario anche se articolato: la cultura giornalistica in tutte le sue forme.

Più in dettaglio, la Fondazione ha come scopi:

- la diffusione nella società civile di una cultura del giornalismo e della libertà di espressione
- l'offerta concreta di una formazione professionale continua di alto livello
- l'elaborazione di toolbox rigorosi a disposizione dei colleghi (e del grande pubblico)
- lo sviluppo di una cultura giornalistica che renda più rigoroso e più solido il nostro lavoro
- il sostegno alla ricerca di soluzioni economiche sostenibili per il giornalismo.

Alla Fondazione sarà attribuita la gestione dell'attività formativa – la cui programmazione resta in capo al consiglio regionale e al suo presidente – e per questo motivo sono stati regolarizzati, con contratto di lavoro di diritto privato, due persone che erano state finora inquadrate con un contratto di somministrazione.

I due toolbox

Sono già stati realizzati, come era stato anticipato l'anno scorso, due toolbox digitali, che vogliono essere la base di una biblioteca digitale a disposizione dei colleghi. I corsi di formazione continua, per loro natura, lasciano poca traccia di sé. Con i toolbox invece le conoscenze necessarie per la nostra professione restano invece a disposizione dei giornalisti. Il primo toolbox, che è stato espressione del nostro Osservatorio Carceri, riguarda la Giustizia riparativa, che è stata recentemente istituzionalizzata nel nostro ordinamento. È stato realizzato con la collaborazione di Federica Brunelli, avvocato, esperta di giustizia riparativa e componente dell'Osservatorio, e con l'aiuto di tre praticanti del Master di giornalismo Walter Tobagi dell'Università di Milano.

Più ambizioso, se non altro per l'ampiezza del tema, il toolbox sulla Giustizia penale, realizzato con la collaborazione della Clinica legale di giustizia penale del Dipartimento C. Beccaria dell'Università di Milano, guidata da Angela della Bella, e dalla Camera Penale di Milano.

È in preparazione un terzo toolbox sul sistema carcerario.

Il Documento per la corretta informazione giudiziaria

Non è un caso che i primi due toolbox siano dedicati a temi tipici della cronaca giudiziaria. È su questo campo che si addensano le critiche ai giornalisti e le iniziative legislative puntano a ridimensionare l'accesso o l'utilizzabilità delle informazioni.

L'idea dominante, che siamo impegnati a contrastare, è che la "giustizia parallela", la tendenza a giudicare i reati al di fuori delle aule giudiziarie, sia "giustizia mediatica", la cui responsabilità ricade solo sui giornalisti.

La soluzione viene quindi individuata, almeno dall'attuale maggioranza parlamentare, nel segreto. Le osservazioni dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia sul decreto legislativo 188 del 2021, che più di altri interventi hanno inciso sul lavoro dei cronisti giudiziari, hanno preso forma in un documento del 2022 e hanno trovato ascolto al Tribunale di Milano. È su iniziativa del suo presidente, Fabio Roia, che è stato possibile, dopo un anno e mezzo di lavoro, siglare il Documento per la corretta informazione giudiziaria che ha l'ambizione di essere un punto di riferimento anche per gli altri tribunali e le altre procure. Il documento, firmato il 9

dicembre, intende meglio regolamentare, per via interpretativa, i flussi di informazione provenienti dalla Procura e dal Tribunale, che il decreto 188 e le successive iniziative legislative rischiavano di inaridire.

Il documento individua innanzitutto i criteri per la diffusione di informazioni da parte della Procura sui procedimenti penali, sempre nel rispetto della presunzione di innocenza. Soprattutto, si regola l'accesso dei giornalisti agli atti non coperti da segreto: l'"interesse" richiesto dall'articolo 116 del codice di Procedura penale per il rilascio tempestivo delle ordinanze applicative di misure cautelari, verrà valutato, caso per caso e senza automatismi, avuto riguardo a una definizione di interesse pubblico (diversa da quella che presiede alle comunicazioni dell'Autorità giudiziaria) che terrà conto di un decalogo, proposto dall'Ordine dei giornalisti, sulla base delle particolarità del lavoro giornalistico e stilato da un gruppo di lavoro di cui hanno fatto parte l'avvocato Guido Camera, esperto di diritto dell'informazione, e Luca Rinaldi, giornalista di MilanoToday e componente della Commissione Cronaca Giudiziaria, che a sua volta ha fornito consulenze essenziali.

Le Commissioni

Il gruppo di lavoro sul giornalismo di inchiesta si è confermato come la commissione più attiva e incisiva dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia, che ha sostenuto l'attività di avanguardia dei colleghi impegnati nel lavoro di medio-lungo periodo. Alcuni corsi e per-corsi di formazione sono stati dedicati a questa forma di giornalismo.

L'attività di sostegno a questo giornalismo di inchiesta si è arricchito di un servizio di raccolta e diffusione dei bandi internazionali, affidato alla Excursus+, in modo da aiutare colleghi e gruppi di colleghi a trovare fonti di finanziamento per i loro progetti.

Parallelamente, l'ufficio legale dell'Ordine, affidata all'avvocato Luisella Nicosia, si è attrezzato per fornire un'analisi preventiva del contenuto delle inchieste, per ridurre il rischio di querele e citazioni per diffamazione. In particolare l'attività dello Sportello di indirizzo giuridico si è concentrato su

- correttezza dell'uso delle fonti e loro tutela
- rispetto dei canoni giurisprudenziali per non incorrere nella configurabilità di diffamazione a mezzo stampa

- rispetto della privacy e dei dati sensibili
- limiti nell'utilizzabilità di materiale fotografico e di contenuti reperiti sul web
- tutela nella raccolta di dati ed interviste.

Il lavoro della Commissione sulla cronaca sportiva ha riproposto le stesse difficoltà che incontrano il lavoro dei colleghi, schiacciati dal marketing, dai diritti d'autore previsti da contratti privatistici e, spesso, dal desiderio di privilegiare figure non giornalistiche. L'Ordine ha comunque predisposto un protocollo per intervenire a sostegno dei cronisti in difficoltà.

I finanziamenti dell'Unione europea

Dopo un lavoro di circa un anno, l'Ordine dei giornalisti ha ottenuto l'accreditamento al programma europeo Erasmus che, oltre a quelli degli studenti universitari, finanzia i percorsi di training di aziende e organizzazioni. Questo significa che potremo attingere a fondi europei per «formare i nostri formatori». L'Ordine, anche con il sostegno del manager dell'innovazione Francesco Gaeta (del quale potrete leggere la relazione in questo opuscolo) sta ora lavorando una serie di progetti di formazione che partiranno questa primavera.

Portare su scala internazionale la formazione dell'Ordine ha come obiettivo rafforzare le competenze del più ampio numero di iscritti per raggiungere almeno tre obiettivi:

1. arricchire i loro *curricula* con competenze professionali, digitali e linguistiche più aggiornate;
2. allargare su un piano internazionale il proprio network di colleghi e fonti;
3. fornire strumenti per favorirne il collocamento o il ricollocamento a seconda delle diverse fasi della carriera.

A maggio e giugno del 2025 si svolgeranno i primi due soggiorni-studio di formazione internazionale e le due aree tematiche scelte sono le questioni ambientali e quelle legate alla difesa della libertà di informazione.

I corsi di formazione

La formazione professionale continua è diventata nel tempo, dopo che l'attività giudicate è passata al Consiglio di disciplina territoriale (del cui presidente Paolo Della Sala, del quale potrete leggere la relazione in questo opuscolo), l'attività centrale dell'Ordine dei giornalisti. Il nostro intento è stato quello di evitare che la

formazione sia un semplice obbligo burocratico, uno scambio tra crediti e tempo libero, per farla diventare un'occasione di vera formazione professionale, utile a rafforzare le proprie conoscenze e le proprie competenze, in modo che possano acquisire un valore anche su quel che resta del nostro mercato del lavoro.

Nel 2024 i nostri corsi di formazione sono stati 197, 16 dei quali sono stati webinar e 73 si sono tenuti fuori Milano, soprattutto a Varese (dove si tiene Glocal, il festival di giornalismo organizzato da VareseNews che l'OgL contribuisce a progettare e finanziare), Brescia e Bergamo. I corsi aziendali sono stati 51.

3

*Funzionamento
dell'Istituzione*

Nel 2024

sono stati convocate 10 riunioni del Consiglio dell'Ordine regionale che, con i suoi 21.688 iscritti, si conferma il più numeroso d'Italia. Il numero degli iscritti è in calo del 2% rispetto ai 22.150 di fine 2023 e la flessione è legata al calo demografico, ma anche alla difficoltà del settore di creare nuovi posti di lavoro: la quota dei colleghi più giovani è infatti più bassa rispetto alla demografia nazionale.

Il numero dei professionisti è passato a 7.844, da 7.944, con una flessione dell'1,3% superiore a quella media (geometrica) degli ultimi otto anni. I pubblicitari sono intanto passati a 12.149, da 12.450, con una flessione del 2,4%. La diversa dinamica porta a confermare l'accresciuto peso dei professionisti, che sono il 39% del totale. Nel 1959, durante la discussione parlamentare della legge istitutiva dell'Ordine, i professionisti erano il 33 per cento.

Particolarmente forte, anche rispetto alle medie di lungo periodo, il calo dei praticanti scesi a 206, dai 232 del 2023 (-11,2%). Anche gli iscritti dell'elenco speciale sono calati a un ritmo piuttosto rapido (5%), anche se in linea con il trend, passando a 1.448 da 1.526.

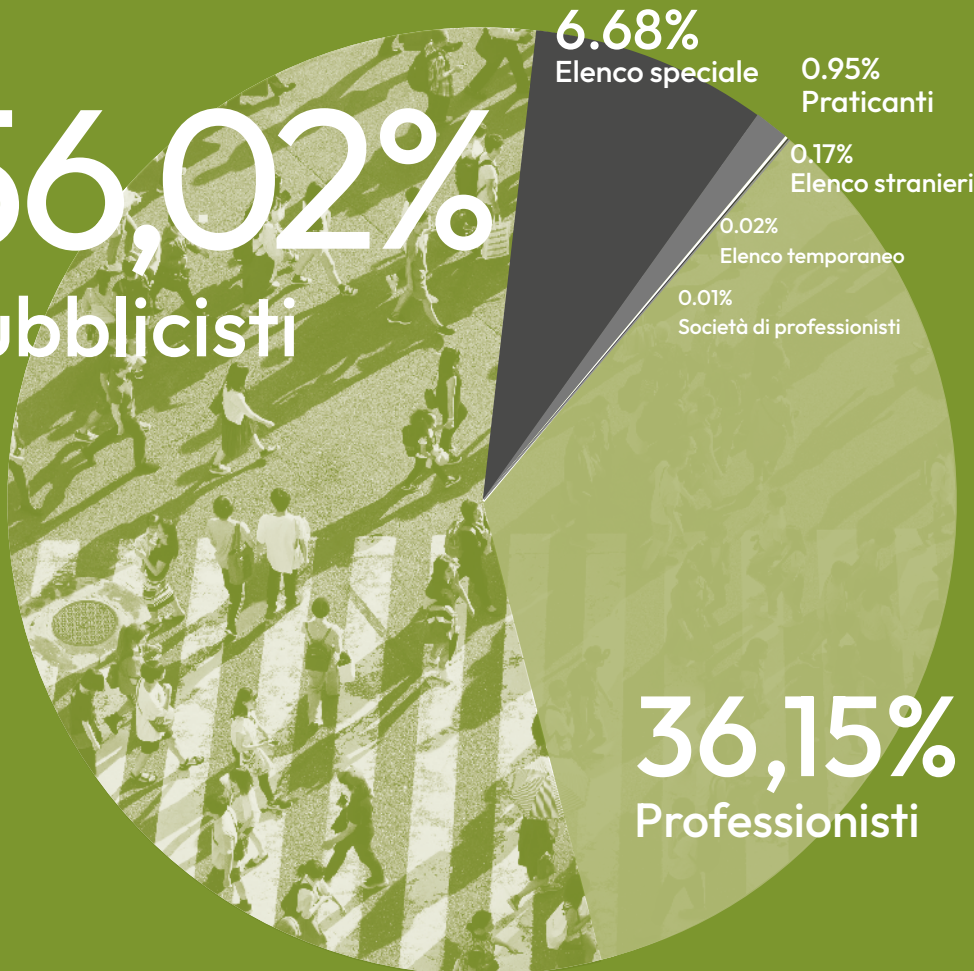
I numeri dell'ordine lombardo

Professionisti	7.844
Pubblicisti	12.149
Praticanti	206
Elenco speciale	1.448

per un totale di
21.688
iscritti

Iscritti *Ordine Lombardia 2024*

56,02% Pubblicisti



Pubblicisti	12.149
Professionisti	7.844
Elenco speciale	1.448
Praticanti	206
Elenco stranieri	37
Elenco temporaneo	4
Società di professionisti	2
TOTALE	21.688

Le province

Il numero dei professionisti residenti nella provincia di Milano è sceso a quota 5.200, dai 5.276 del 2023, con una flessione dell'1,4% che è superiore alle media degli ultimi otto anni (0,9%). La provincia con il maggior numero di professionisti è ancora Monza e Brianza, con 419 colleghi (da 431), seguita da Varese, 284, Bergamo, 270, Brescia, 232, Como con 192, in leggerissima crescita (da 190) e Pavia con 177, invariata. Importante, come sempre, il numero di colleghi con residenza al di fuori della Regione e domicilio professionale in Lombardia: sono 614.

I pubblicisti sono 6.644 a Milano, in calo del 2,4% (contro una media annua degli ultimi otto anni dell'1,8%); 862 a Monza e Brianza, 764 a Brescia, 713 a Varese, 624 a Bergamo, 455 a Como e 447 a Pavia.

I praticanti

Il numero dei praticanti è ulteriormente diminuito passando a 206, in forte calo rispetto ai 232 del 2023 e ai 233 del 2019: i dati intermedi sono stati alterati dall'epidemia di Covid, che ha ridotto il numero di esami di Stato.

I praticanti totali iscritti nel 2024 sono stati 109, di cui 37 d'ufficio e 39 delle Scuole di giornalismo.

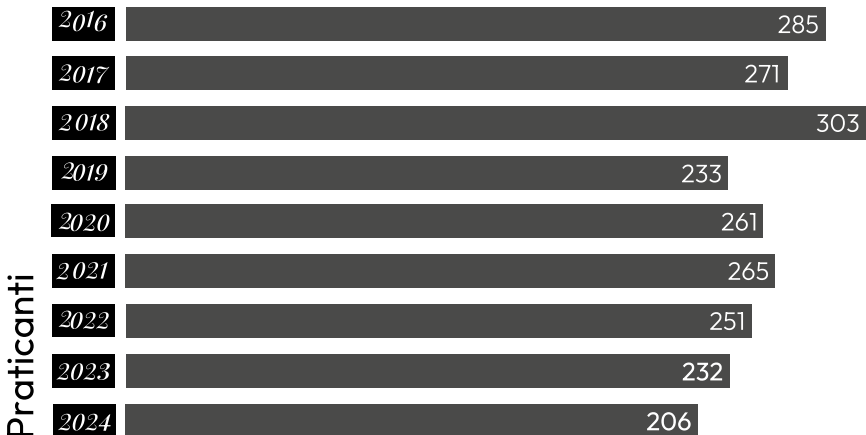
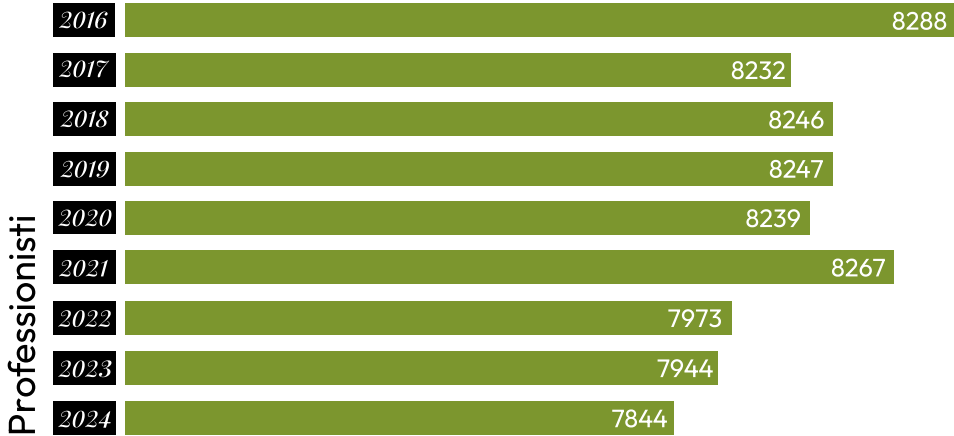
Il consiglio dell'Ordine ha organizzato due corsi per la preparazione all'esame dei praticanti, in primavera e in autunno. Il team di tutor, guidati da Paolo Zucca, ha ripetuto i notevoli risultati del passato, con percentuali di promozioni altissime.

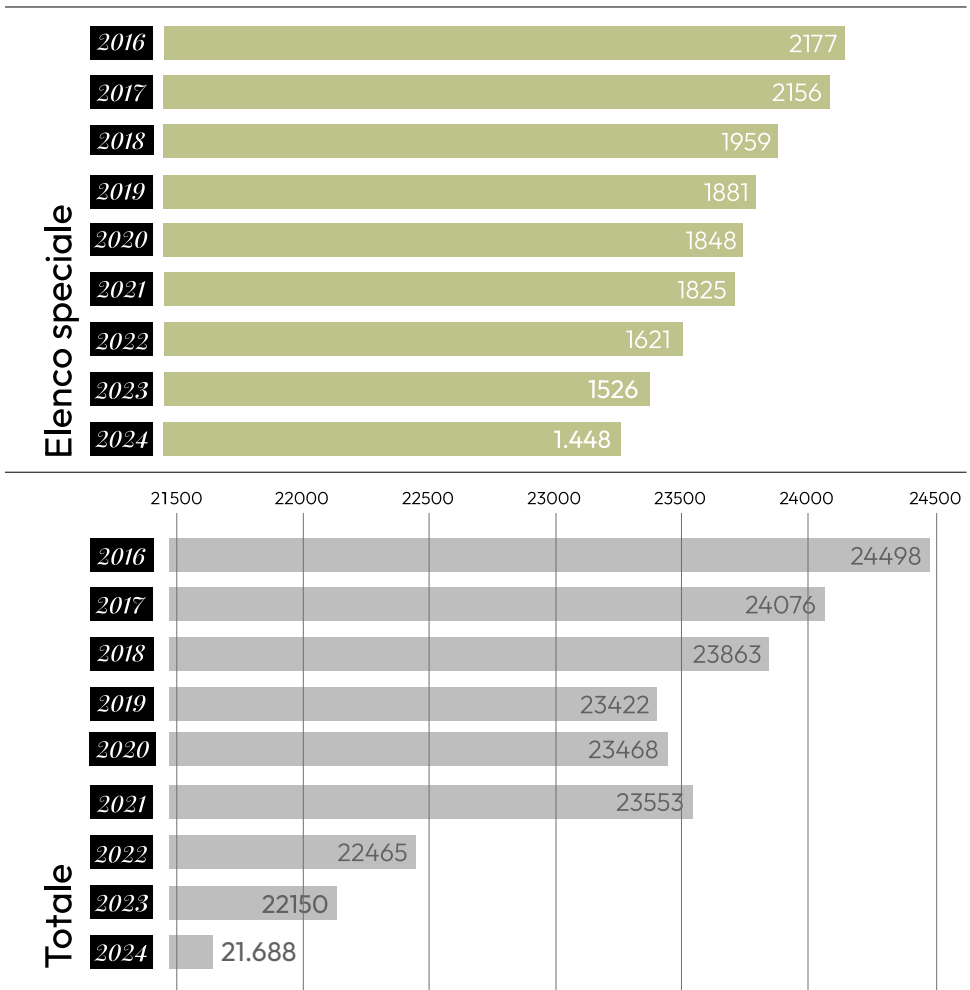
La riorganizzazione degli uffici

Come già anticipato nel corso dell'assemblea di bilancio 2023-24, l'Ordine l'inizio del 2024 ha segnato importanti novità organizzative. Il Consiglio ha deciso di riorganizzare l'Ordine sulla base di un modello orizzontale, più adatto alle dimensioni dell'ente e alle sue caratteristiche. L'organizzazione orizzontale evita che i flussi informativi scorrano in modo esclusivamente verticale, che impediscono così ogni forma di scambio di esperienze e di cross-fertilization. Il nuovo modello permette:

1. di porre al centro della sua attività non compiti e funzioni, ma processi core cross-funzionali
2. individuare coordinatori che abbiano, in team, il controllo dell'intero processo
3. ridurre i livelli gerarchici riducendo tutte le attività che non abbiano valore aggiunto (in termini di servizi, non in termini monetari)
4. integrare nel sistema, quando possibile, i consulenti

Iscritti *Ordine Lombardia* 2024

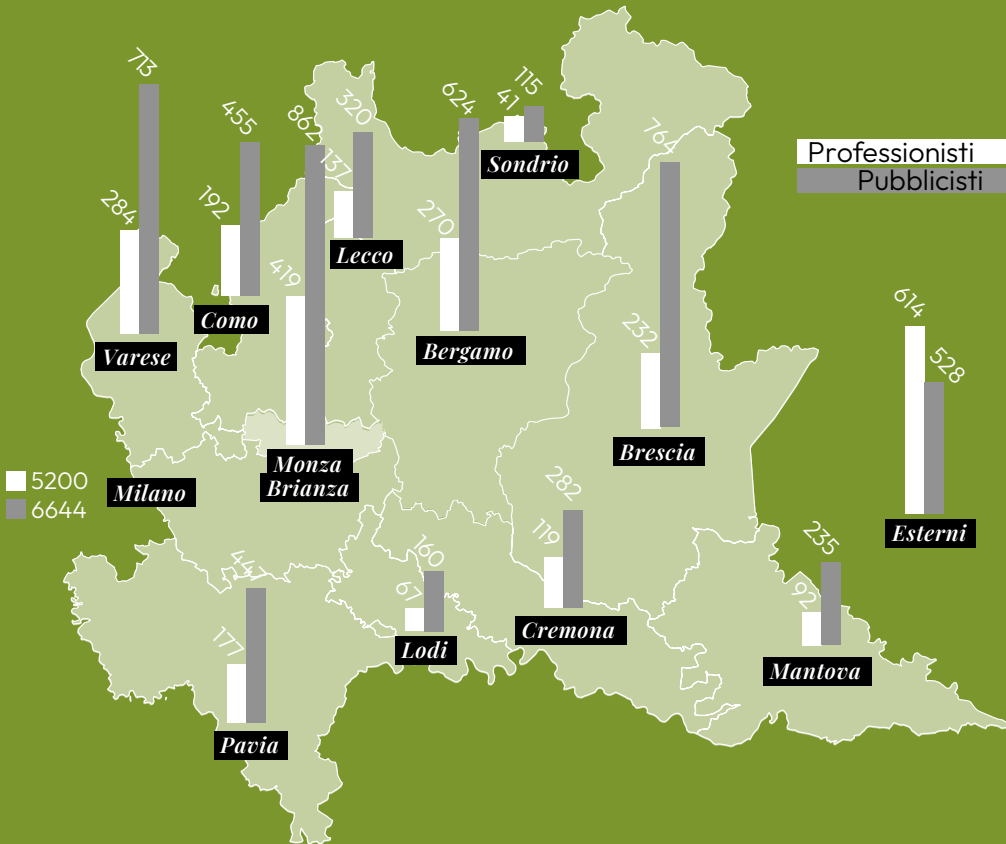




L'organizzazione degli uffici ha previsto la creazione di due team. Un team di owners dei processi, affidato alle due coordinatrici Anna Contini e Rosangela Petruzelli, di cui sono state riviste le retribuzioni nella misura e nelle modalità permesse dal contratto nazionale Enti pubblici non economici; e un team di addetti, che integra anche le funzioni di Informatica e di front-desk (l'ex centralino). È possibile oggi esprimere una valutazione positiva della nuova riorganizzazione, che si sta dotando di nuovi sistemi informatici per migliorare i servizi agli iscritti.

L'attività di Formazione è stata intanto scorporata e affidata alla Fondazione Wal-

Professionisti e Pubblicisti nelle province lombarde



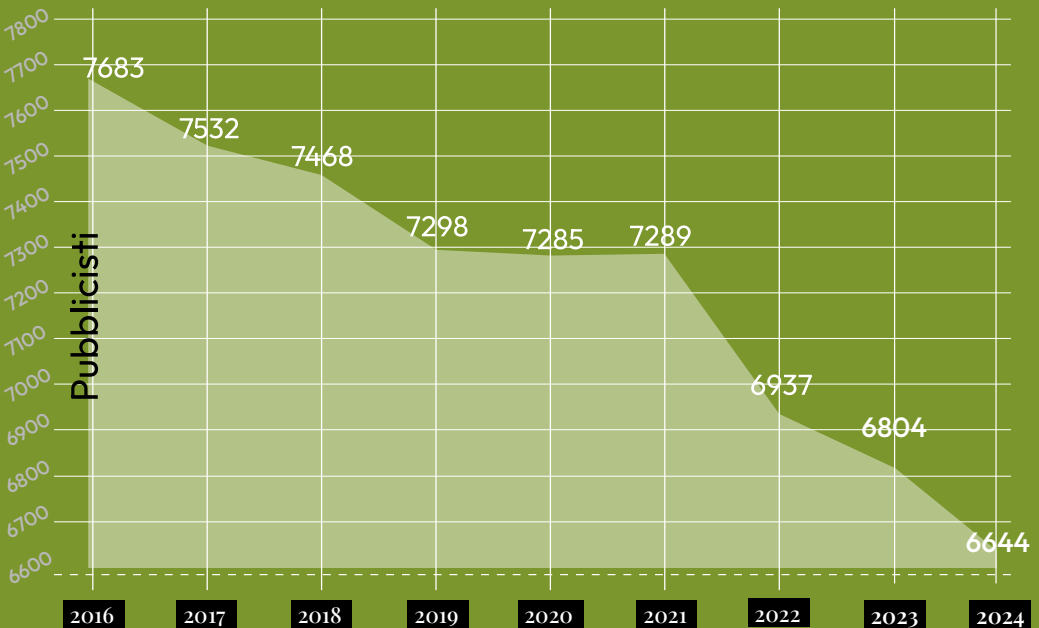
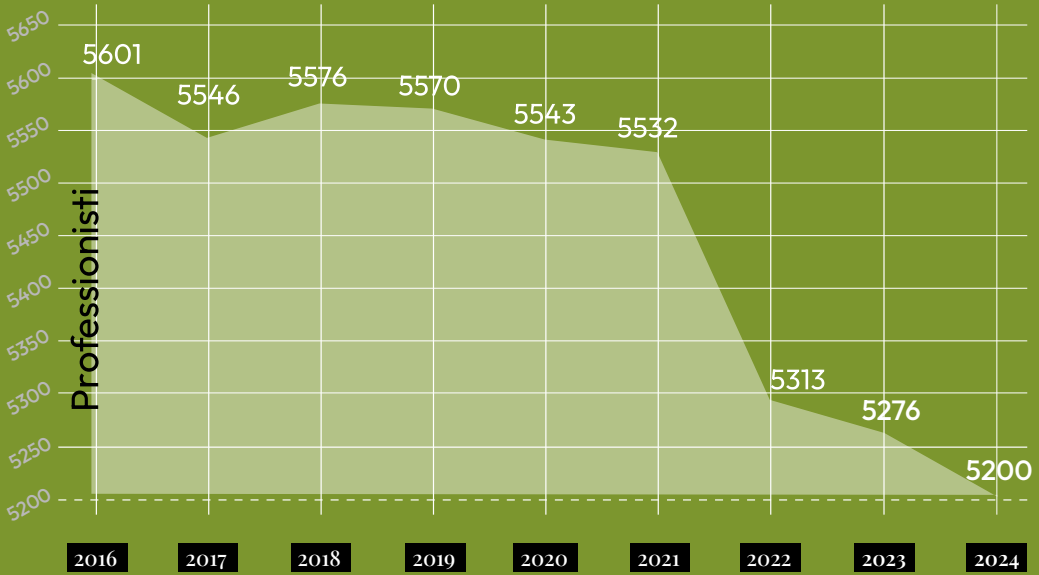
Provincia	Professionisti	Pubblicisti
Bergamo	270	624
Brescia	232	764
Como	192	455
Cremona	119	282
Lecco	137	320
Lodi	67	160

Provincia	Professionisti	Pubblicisti
Monza Brianza	419	862
Mantova	92	235
Pavia	177	447
Sondrio	41	115
Varese	284	713
Esterni	614	528

ter Tobagi. Le due persone con contratto in somministrazione sono state assunte dalla Fondazione a tempo indeterminato.

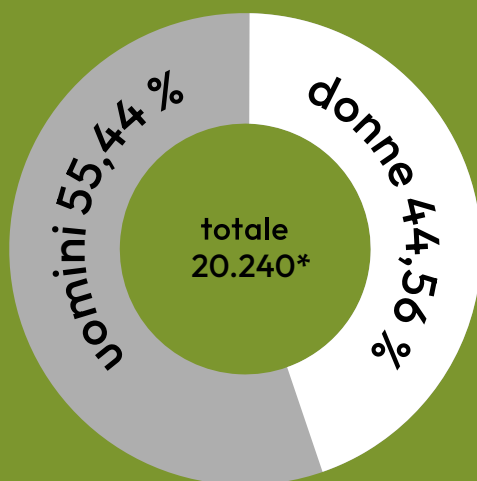
L'organizzazione orizzontale permette un uso ottimale delle risorse a disposizione, evitando la compartimentazione; consente maggiore flessibilità e coordinamento tra gli impiegati, facilita risposte rapide, migliora la comunicazione interna, e aumenta il livello di soddisfazione degli addetti. Le ridotte dimensioni dell'Ordine assicurano che i limiti di questo modello non costituiscono un rischio reale: l'ente, nella sua attività a servizio degli iscritti, non richiede forti specializzazioni - le competenze informatiche sono facilmente integrabili e, nel concreto dell'organizzazione dell'Ordine lombardo, sono tali da chiedere una maggiore integrazione nel gruppo di lavoro - né c'è la possibilità che gli impiegati possano prendere decisioni lontane dalle priorità dell'Ordine senza che siano prontamente individuate. Il modello di organizzazione orizzontale adottato non prevede forme di autoorganizzazione o di self-management, non deriva da una scelta ideologica ma da semplici opzioni pragmatiche. L'esperienza dell'Ordine durante il Covid e in occasione dell'implementazione dello smart working ha fatto sì che l'ente si avvicinasse naturalmente al modello, confermandone la sua idoneità. È compatibile inoltre con la natura pubblica dell'Ordine.

Professionisti e pubblicitisti *iscritti nella provincia di Milano dal 2016*



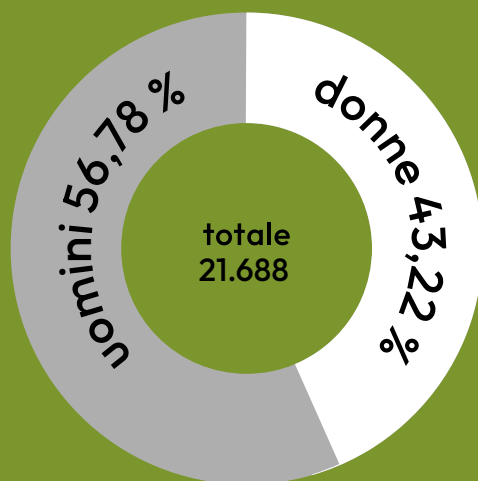
Numeri di genere: *mantenute le proporzioni*

La flessione degli iscritti ha mantenuto, in buona sostanza, le proporzioni tra uomini e donne che però continuano lentamente ad allontanarsi dalla situazione ideale del 2010, quando il numero delle giornaliste era leggermente superiore (con il 50,3%) a quello dei giornalisti. Escludendo l'elenco speciale, i colleghi uomini sono il 55,4% del totale, le colleghe donne il 44,6%. L'elenco speciale altera leggermente a favore degli uomini la popolazione: il 56,8% è costituito da uomini, il 43,2% da donne.



Compreso elenco speciale

Iscritti totali	20.240*
Uomini	11.222
Donne	9.018



Escluso elenco speciale

Iscritti totali	21.688
Uomini	12.314
Donne	9.374

*Al netto delle 3 società di professionisti iscritte

4

Conclusione

L'anno con cui si è conclusa la consiliatura 2021-2024,

prorogata fino ad aprile 2025 da un intervento legislativo che aveva lo scopo di aggiornare il nostro sistema elettorale, proietta l'Ordine dei giornalisti della Lombardia verso il futuro. Le risorse accumulate sono importanti, e permetteranno investimenti di lungo periodo anche importanti, per le dimensioni dell'Ente. La Fondazione, se ben usata, potrà diventare uno strumento prezioso per l'attività culturale e di formazione dell'Ordine, mentre l'ambizione del documento di Milano sulla corretta informazione giudiziaria, insieme a quella delle molte iniziative prese attorno alla cronaca giudiziaria, è quella di rafforzare il ruolo dell'intero sistema dell'Ordine, a livello nazionale e regionale – che ha ben accolto l'iniziativa – di presidio della libertà di corretta informazione. La proposta è ora di destinare l'avanzo 2024 per un valore di 342.201,88 euro a incrementare il Fondo Adempimenti pluriennali, il Fondo riserva Istituzionale ed il Fondo svalutazione crediti da incassare. Successivamente, verrà collocato nelle partite che saranno ritenute più consone al prosieguo dell'attività caratteristica.

5

Bilancio
preventivo

2025

Il consiglio dell'Ordine

ha deciso, come negli anni precedenti, di mantenere invariata la quota associativa, che – in alcune altre regioni – è più elevata e differenziata per categorie. La quota è ferma dal 2002, perde progressivamente potere d'acquisto e deve assorbire oggi anche lo sforzo per finanziare la Pec gratuita, che ha superato i 63mila euro l'anno. La crisi del settore ha consigliato di non aumentarla, mentre la corretta gestione finanziaria permette comunque di mantenere bilanci sani. Il bilancio preventivo per il 2025, elaborato sulla base di criteri prudenziali, ripropone in buona sostanza l'andamento del consuntivo 2024. È segnato dalla nascita della Fondazione, che ha assunto due persone precedentemente inquadrati con contratto in somministrazione presso l'Ordine e, più in generale, il riposizionamento strategico dell'ente verso attività formative e culturali. Come per il 2024, i ricavi sono previsti in calo, in linea con le tendenze degli ultimi anni, mentre le uscite sono previste in crescita in modo da poter affrontare eventuali e imprevedibili difficoltà.

Il presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia
Riccardo Sorrentino

Bilancio in euro

36

CAP. I - ENTRATE ISTITUZIONALI		PREVENTIVO 2024
Quote iscriz. Prof.pubbl.prat.	€	1.960.000,00
Quote Elenco speciale/STP	€	146.000,00
Diritti di segreteria	€	46.000,00
Tasse iscr. Reg.Prat	€	7.000,00
Tasse iscrizioni Albi	€	63.000,00
Tessere professionali	€	14.000,00
Aggi su quote CNOG	€	145.000,00
Interessi attivi ordinari	€	-
Interessi attivi su deposito cauzionale	€	-
Indennità di mora	€	16.000,00
Indennità di mora Esatri	€	-
Corso Praticanti	€	5.000,00
Corsi di aggiornamento	€	10.000,00
Contributo Mod.730/Mod. Unico	€	8.000,00
Abbuoni e sconti attivi	€	-
Rimanenze finali cancelleria	€	-
Tessere c/conguagli	€	5.000,00
Plusvalenze - sopravvenienze	€	-
Recupero quote arretrate	€	75.000,00
Totali	€	2.500.000,00

CAP. II - ENTRATE DIVERSE		PREVENTIVO 2024
INTROITI		
Rimborsi diversi	€	-
Contributi CNOG Formazione Obbligatoria	€	68.000,00
Totale	€	68.000,00
TOTALE ENTRATE	€	2.568.000,00

Entrate

	CONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
€	1.950.830,00	€ 1.950.000,00
€	143.600,00	€ 144.000,00
€	43.982,50	€ 44.000,00
€	7.700,00	€ 7.000,00
€	68.370,00	€ 68.000,00
€	20.030,00	€ 20.000,00
€	139.630,51	€ 140.000,00
€	2.907,58	€ -
€	1.000,00	€ -
€	17.615,00	€ 17.000,00
€	1.037,25	€ -
€	7.700,00	€ 7.000,00
€	5.630,00	€ 5.000,00
€	8.330,00	€ 8.000,00
€	138,42	€ -
€	375,00	€ -
€	7.040,00	€ -
€	95.146,21	€ 10.000,00
€	70.254,85	€ 10.000,00
€	2.591.317,32	€ 2.430.000,00

	CONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
€	30.091,40	€ -
€	68.739,00	€ 70.000,00
€	98.830,40	€ 70.000,00
€	2.690.147,72	€ 2.500.000,00

Bilancio in euro

38

CAP. I - SPESE ISTITUZIONALI	PREVENTIVO 2024	
Quote di comp.Cnog	€	1.060.000,00
Spese esattoria incasso quote - legge 278/1992	€	43.000,00
Totale	€	1.103.000,00

CAP. II - SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO E CONSIGLIO	PREVENTIVO 2024	
Premiazione 50 anni di Albo	€	7.000,00
Affitti e spese condominiali	€	100.000,00
Pulizia uffici	€	19.000,00
Manut. mobili macchine	€	2.000,00
Luce-acqua-gas	€	7.000,00
Postelegrafoniche	€	18.000,00
Cancelleria e stampati	€	10.000,00
Assicurazioni	€	16.000,00
Tessere professionali	€	11.000,00
Spese legali e notarili	€	30.000,00
Consulenze	€	10.000,00
Gratuito patrocinio Assistenza fiscale - art.24 cost. e art. 11 legge 69/1969	€	10.000,00
Gratuito patrocinio Assistenza legale - art.24 cost. e art. 11 legge 69/1969	€	60.000,00
Consulenza contrattuale	€	72.000,00
Consulenza legale	€	-
Spese amministrative	€	65.000,00
Servizio Pec/innovazioni tecnologiche	€	65.000,00
Spese bancarie e postali	€	6.000,00
Totale	€	508.000,00

	CONSUNTIVO 2024		PREVENTIVO 2025	
	€	1.033.820,00	€	1.040.000,00
	€	45.138,52	€	50.000,00
	€	1.078.958,52	€	1.090.000,00

	CONSUNTIVO 2024		PREVENTIVO 2025	
	€	7.192,17	€	7.000,00
	€	96.224,80	€	100.000,00
	€	17.083,18	€	18.000,00
	€	1.086,65	€	2.000,00
	€	4.595,83	€	5.000,00
	€	5.249,47	€	6.000,00
	€	3.705,35	€	4.000,00
	€	18.607,35	€	20.000,00
	€	8.000,00	€	10.000,00
	€	11.412,58	€	12.000,00
	€	17.568,80	€	18.000,00
	€	10.683,30	€	12.000,00
	€	58.755,53	€	60.000,00
	€	66.751,52	€	70.000,00
	€	14.591,20	€	15.000,00
	€	63.947,52	€	65.000,00
	€	63.310,64	€	65.000,00
	€	6.489,67	€	7.000,00
	€	475.255,56	€	496.000,00

CAP. III - SPESE CONSIGLIERI, ASSEMBLEA E VARIE	PREVENTIVO 2024	
Spese di Funzionamento	€	25.000,00
Spese varie del consiglio	€	9.000,00
Libri, giornali, riviste, cd e agenzie di stampa	€	2.000,00
Spese convocazione assemblea di Marzo	€	1.000,00
Sopravvenienze passive	€	17.000,00
Rimanenze iniziali Tessere	€	6.000,00
Rimanenze iniziali cancelleria	€	5.000,00
Ammortamenti e acc.ti	€	10.000,00
Utenze telefoniche	€	10.000,00
Assistenza software	€	65.000,00
Imposte e tasse	€	2.500,00
Abbuoni e sconti passivi	€	-
Interessi passivi bancari	€	-
Noleggio apparecchiature elettroniche	€	15.000,00
Consulenza informatica	€	40.000,00
Sanzioni	€	-
Totale	€	207.500,00

	CONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO 2025
	€ 24.365,09	€ 25.000,00
	€ 7.270,30	€ 8.000,00
	€ 1.177,30	€ 2.000,00
	€ 4.819,00	€ 5.000,00
	€ 28.702,96	€ 30.000,00
	€ 5.370,00	€ 6.000,00
	€ 2.975,00	€ 5.000,00
	€ 23.100,26	€ 30.000,00
	€ 9.537,72	€ 10.000,00
	€ 55.438,49	€ 60.000,00
	€ 1.851,00	€ 2.000,00
	€ 35,64	€ 5.000,00
	€ -	€ -
	€ 10.977,56	€ 12.000,00
	€ 18.612,14	€ 20.000,00
	€ 615,68	€ -
	€ 194.848,14	€ 220.000,00

Bilancio in euro

42

CAP. IV - SPESE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	PREVENTIVO 2024	
Carta, stampa, composizione	€	14.000,00
Collaboratori	€	-
Spese sito internet	€	2.000,00
Totale	€	16.000,00

CAP. V - SPESE CONTRIBUTI ISTITUZIONALI	PREVENTIVO 2024	
Contributo AFG IFG delib. Ogl 27.11.74 e delibera 17.4.02-26.3.03	€	80.000,00
Totale	€	80.000,00

CAP. VI - SPESE PER CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALI	PREVENTIVO 2024	
Corso praticanti	€	3.000,00
Docenti corso praticanti	€	-
Esami Cultura Generale	€	2.000,00
Borse di studio	€	15.000,00
Formazione Obbligatoria	€	58.000,00
Contributo Glocal News	€	3.500,00
Convegni e Seminari	€	36.000,00
Altre iniziative del Consiglio	€	20.000,00
Totale	€	137.500,00

CAP. VII - SPESE PER IL PERSONALE	PREVENTIVO 2024	
Retribuzioni	€	295.000,00
Oneri sociali obbligatori	€	111.000,00
TFR di competenza	€	30.000,00
Indennità Fondo Risorse Decentrate	€	73.000,00

CONSUNTIVO 2024		PREVENTIVO 2025	
€	16.218,05	€	18.000,00
€	3.059,16	€	4.000,00
€	585,60	€	2.000,00
€	19.862,81	€	24.000,00

CONSUNTIVO 2024		PREVENTIVO 2025	
€	80.000,00	€	140.000,00
€	80.000,00	€	140.000,00

CONSUNTIVO 2024		PREVENTIVO 2025	
€	1.459,12	€	3.000,00
€	375,00	€	-
€	-	€	-
€	14.000,00	€	15.000,00
€	14.478,37	€	-
€	5.000,00	€	5.000,00
€	25.692,62	€	35.000,00
€	-	€	-
€	61.005,11	€	58.000,00

CONSUNTIVO 2024		PREVENTIVO 2025	
€	238.289,55	€	250.000,00
€	65.443,40	€	85.000,00
€	20.596,76	€	22.000,00
€	74.850,37	€	68.000,00

Bilancio in euro

44

CAP. VII - SPESE PER IL PERSONALE	PREVENTIVO 2024	
Mensa	€	-
Legge 626/94	€	-
Irap	€	-
Contributi Enpdep	€	-
TOTALE USCITE	€	509.000,00

CAP. VIII - SPESE DEGLI ORGANI DELL'ORDINE	PREVENTIVO 2024	
Spese varie di funzionamento e rappresentanza	€	7.000,00
Spese postali	€	-
Totale	€	7.000,00

	PREVENTIVO 2024	
CAP. I - ENTRATE ISTITUZIONALI	€	2.500.000,00
CAP. II - ENTRATE DIVERSE	€	68.000,00
TOTALE ENTRATE	€	2.568.000,00

	PREVENTIVO 2024	
CAP. I - SPESE ISTITUZIONALI	€	1.103.000,00
CAP. II - SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO E CONSIGLIO	€	508.000,00
CAP. III - SPESE CONSIGLIERI, ASSEMBLEA E VARIE	€	207.500,00
CAP. IV - SPESE COMUNICAZIONE ISTITUZ.	€	16.000,00
CAP. V - SPESE CONTRIBUTI ISTITUZIONALI	€	80.000,00
CAP. VI - SPESE PER CONTRIBUTI INIZIATIVE CULTURALI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALI	€	137.500,00
CAP. VII - SPESE PER IL PERSONALE	€	509.000,00
CAP. VIII - SPESE DEGLI ORGANI DELL'ORDINE	€	7.000,00
TOTALE USCITE	€	2.568.000,00

Entrate - Uscite

	CONSUNTIVO 2024		PREVENTIVO 2025	
	€	10.912,62	€	12.000,00
	€	4.126,98	€	5.000,00
	€	19.977,81	€	20.000,00
	€	214,30	€	-
	€	434.411,79	€	462.000,00

	CONSUNTIVO 2024		PREVENTIVO 2025	
	€	3.603,91	€	10.000,00
	€	-	€	-
	€	3.603,91	€	10.000,00

	CONSUNTIVO 2024		PREVENTIVO 2025	
	€	2.591.317,32	€	2.430.000,00
	€	98.830,40	€	70.000,00
	€	2.690.147,72	€	2.500.000,00

	CONSUNTIVO 2024		PREVENTIVO 2025	
	€	1.078.958,52	€	1.090.000,00
	€	475.255,56	€	496.000,00
	€	194.848,14	€	220.000,00
	€	19.862,81	€	24.000,00
	€	80.000,00	€	140.000,00
	€	61.005,11	€	58.000,00
	€	434.411,79	€	462.000,00
	€	3.603,91	€	10.000,00
	€	2.347.945,84	€	2.500.000,00

Bilancio dal 01/01/2024 al 31/12/2024

46

ATTIVITÀ		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
101002	Impianti generici	21.807,23
101003	Attrezz. varia e minuteria dlgs 82	40.516,54
101004	Macchine uff. el.,computer e telef	152.562,50
101005	Mobili e arredi	55.479,19
101009	Software-banca dati	103,72
1.01	IMMOBILIZZAZIONI	308.047,85
102001	Cassa	1.644,42
102005	C.C.Postale N.36470201	28.001,83
102011	Depositi Cauzionali	20.206,60
102024	Banco BPM - erasmus	41.138,10
102026	Banco BPM - formazione	21.287,41
102029	Banco BPM	4.690,86
102030	Banca Intesa	663.776,01
1.02	CONTI FINANZIARI	780.745,23
106001	Ina C/Liquidazioni	244.114,97
106014	Intelisano c/prestiti	6.492,43
106021	Coviello C/Prestiti	498,88
106047	Credito per Aggio 5%	12.631,03
106067	Crediti per formazione 2024	8.301,99
1.06	CORRISPONDENTI	272.039,30
107028	Crediti per quote 2019	27.900,00
107029	Crediti per quote 2020	42.150,00
107030	Crediti per quote 2021	67.370,00
107031	Crediti per quote 2022	103.782,50
107032	Crediti per quote 2023	61.500,00
107033	Crediti per quote 2024	152.000,00
1.07	QUOTE ANNI PRECEDENTI	454.702,50
108032	Rimanenze finali tessere	7.040,00
108033	Rimanenze finali cancelleria	375,00
1.08	RIMANENZE	7.415,00
109033	Risconti attivi	20.000,00
1.08	RATEI E RISCONTI ATTIVI	20.000,00
	Totale Attività	1.842.949,88
	Perdita d'esercizio	
	Totale a Pareggio	1.842.949,88

Stato patrimoniale

PASSIVITÀ		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
101502	Fondo Ammortamento Impianti generici	21.807,23
101503	Fondo Attr. varia e minuteria	38.648,99
101504	Fondo Ammortamento Macchine uff. el., com	143.047,91
101505	Fondo Ammortamento Mobili e arredi	54.546,54
1.01	IMMOBILIZZAZIONI	258.050,67
203012	TFR Petruzzelli	83.371,51
203014	TFR Contini	78.669,28
203017	TFR Floria	55.271,43
203019	TFR Intelisano	44.385,93
203020	TFR Coviello	39.497,16
2.03	ACCANTONAMENTO T.F.R.	48.252,77
204000	Fornitori Ordinari	27.800,12
2.04	DEBITI V/FORNITORI	27.800,12
205002	Iva C/Vendite	1.739,82
2.05	I.V.A.	1.739,82
206001	Consiglio Nazionale C/Liquid.	20.034,99
206003	Inps C/Contributi	11.073,00
206005	Esattoria C/Irpef	8.466,31
206007	Debiti per IRAP	2.764,96
206012	Debiti per INAIL	1.004,35
206036	Imposta sost. TFR	43,93
206040	Ferie da pagare	32.668,14
206044	Enpdep C/Contributi	36,42
206045	Esattoria C/Ritenute D'Acconto	952,40
206046	Trattenute sindacali	142,58
206047	F.do contributi risorse decentrate	9.273,60
206048	Fondo risorse decentrate	36.196,73
2.06	CORRISPONDENTI ORDINE	122.657,41
207002	Anticipi quote 2025	7.350,00
2.07	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	7.350,00
208007	F.do Adempimenti pluriennali	169.269,49
208016	F.do sval. crediti da incassare	91.150,00
2.08	F.do riserva istituzionale	350.000,00
210036	FONDI ACCANTONAMENTO	610.419,49
210036	Consiglio Naz. c/liq. quote 2023 d	31.487,50

210037	Consiglio Naz. c/liq. quote 2023 i	6.160,00
210038	Consiglio Naz. c/liq. quote 2024 d	76.000,00
2.10	DEBITI QUOTE ROMA	113.647,50
211038	Contributo anticipato Erasmus	41.138,10
2.11	ERASMUS	41.138,10
212000	Fatture da ricevere	16.749,58
2.12	FATTURE DA RICEVERE	16.749,58
	Totale Passività	1.500.748,00
	Avanzo d'esercizio	342.201,88
	Totale a Pareggio	1.842.949,88

Bilancio dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Conto economico

COSTI		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
311001	Quote/ind.competenza cons.naz.	1.033.820,00
3.11	CONSIGLIO NAZIONALE	1.033.820,00
312001	Stipendi	238.289,55
312002	Contributi obbligatori	65.443,40
312004	Mensa	10.912,62
312005	Indennità Fondo Risorse Decentrat	74.850,37
312009	Legge 626/94	4.126,98
312015	Irap	19.977,81
312016	Contributi Enpdep	214,30
3.12	SPESE PERSONALE DIPENDENTE	413.815,03
313001	Affitto e spese condominiali	96.224,80
313002	Pulizia Uffici/Materiale per Puliz	17.083,18
313003	Assist/Manut/Mobili e macchine	1.086,65
313004	Utenza telefonica	9.537,72
313005	Luce/acqua/gas	4.595,83
313006	Postelegrafoniche	5.249,47
313007	Cancelleria e stampati	3.705,35
313009	Assicurazioni	18.607,35
313010	Tessere Professionali	8.000,00

313013	Spese Legali e Notarili	11.412,58
313014	Spese Amministrative	63.947,52
313015	Consulenza Legale	14.591,20
313016	Spese Bancarie c/c postale	6.489,67
313017	Spese funzionamento ufficio e vari	24.365,09
313019	Abbuoni e sconti passivi	35,64
313021	Consulenze	17.568,80
313026	Imposte e tasse	1.851,00
313028	Premiazione 50'	7.192,17
313030	Spese Convocazione Assemblea e svo	4.819,00
313032	Spese varie del Consiglio	7.270,30
313033	Libri Giornali Riviste/cd rom	1.177,30
313034	Soprav/Passive	28.702,96
313036	Commissioni Esatri - legge 278/199	45.138,52
313039	Sanzioni	615,68
313049	Assistenza software	55.438,49
313052	Consulenza contrattuale	66.751,52
313053	Gratuito patr.ass.legale legge 69/	58.755,53
313054	Gratuito patr.ass.fiscale legge 69	10.683,30
313060	Consulenza informatica	18.612,14
313062	Noleggio apparecchiatura elettronici	10.977,56
313065	Servizio Pec	63.310,64
3.13	SPESE FUNZIONAMENTO UFFICI	683.796,96
314001	Carta/stampa/composizione	16.218,05
314002	Collaborazioni	3.059,16
314010	Sito Internet OGL	585,60
3.14	PUBBLICAZIONE "ORDINE"	19.862,81
316001	Contributo A.F.G.	80.000,00
316002	Corso Praticanti	1.459,12
316009	Borse di studio	14.000,00
316022	Docenti corso praticanti	375,00
316051	Convegni e congressi	25.692,62
316056	Contributo Glocal News	5.000,00
3.16	SPESE INIZIATIVE CULTURALI	126.526,74
319003	Spese varie di funzionamento e rap	3.603,91
3.19	SP.CONSIGLIO DISCIPLINA	3.603,91
320001	Formazione Obbligatoria	14.478,37
3.20	FORMAZIONE OBBLIGATORIA	14.478,37
330001	Ammortamenti	23.100,26

3.3	AMMORTAMENTI	23.100,26
340001	Accantonamento TFR	20.596,76
3.4	ACCANTONAMENTO TFR	20.596,76
	Totale Costi	2.339.600,84
	Utile d'esercizio	342.201,88
	Totale a Pareggio	2.681.802,72

RICAVI		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
419001	Quote iscrizione (Prof/Pubb/Prat)	1.950.830,00
419002	Quote elenco speciale	143.600,00
419003	Diritti di segreteria	43.982,50
419004	Tasse Iscrizione Albo Praticanti	7.700,00
419005	Tasse Iscrizione Albo Professional	68.370,00
419006	Tessere Professionali	20.030,00
419009	Corso Praticanti	7.700,00
419010	Indennita' di mora	17.615,00
419012	Abbuoni e sconti attivi	138,42
419016	Aggi (15% quote C.N.O.G.)	129.219,00
419028	Indennita' di mora Esatri	1.037,25
419030	Sopravvenienze	95.146,21
419031	Interessi attivi	2.907,58
419034	Interessi attivi su dep.cauzionale	1.000,00
419037	Corsi di aggiornamento	5.630,00
419048	Aggi (5% quote C.N.O.G.)	10.411,51
419052	Tessere c/rimanenze iniziali	-5.370,00
419053	Rimanenze iniziali cancelleria	-2.975,00
419054	Tessere c/rimanenze finali	7.040,00
419055	Cancelleria c/rimanenze finali	375,00
419056	Contributo mod. Unico	5.450,00
419057	Contributo mod. 730	2.880,00
419058	Recupero quote arretrate	70.254,85
4.19	ENTRATE	2.582.972,32
420005	Rimborsi diversi	30.091,40
420007	Contributi CNOG Formazione Obbliga	68.739,00

4.20	RICAVI	98.830,40
	Totale Ricavi	2.681.802,72
	Perdita d'esercizio	
	Totale a Pareggio	2.681.802,72

Bilancio dal 01/01/2024 al 31/12/2024

52

ATTIVITÀ	
Immobilizzazioni immateriali	€ 33.418,53
Immobilizzazioni materiali	€ 274.629,32
Cassa denaro	€ 1.644,42
C/c bancari	€ 730.892,38
C/c postale	€ 28.001,83
Depositi cauzionali	€ 20.206,60
Riman. Finali cancelleria	€ 375,00
Riman. Finali tessere	€ 7.040,00
Ina c/liquidazioni	€ 244.114,97
Dipendenti c/prestiti	€ 6.991,31
Crediti per quote anni precedenti	€ 454.702,50
Ratei e risconti	€ 20.000,00
Credito aggio 5%	€ 12.631,03
Crediti per formazione 2024	€ 8.301,99
Totale attività	€ 1.842.949,88
Perdita d'esercizio	
Totale a pareggio	€ 1.842.949,88

Situazione patrimoniale

PASSIVITÀ	
F.do amm.To immobilizzazioni materiali	€ 258.050,67
Fornitori c/fatture da ricevere	€ 16.749,58
Fondo TFR dipendenti	€ 301.195,31
Ferie e 14 [^] da pagare	€ 32.668,14
Debiti VS/fornitori	€ 27.800,12
Iva Split Payment	€ 1.739,82
F.do contributi risorse decentrate	€ 9.273,60
Inps c/contributi	€ 11.073,00
Enpdep c/contributi	€ 36,42
F.do risorse decentrate	€ 36.196,73
Esattoria c/Irpef	€ 8.466,31
Esattoria c/rit. D'acconto	€ 952,40
Imposta sostitutiva TFR	€ 43,93
Trattenute sindacali	€ 142,58
Debiti Vs/Inail	€ 1.004,35
Fondo Irap	€ 2.764,96
Consiglio Naz. C/Liq. Quote 2023 da incassare	€ 31.487,50
Consiglio Naz. C/Liq. Quote 2023 incassate	€ 6.160,00
Consiglio Naz. C/Liq. Quote 2024 da incassare	€ 76.000,00
Anticipo Quote 2025	€ 7.350,00
Fondo Adempimenti Pluriennali	€ 169.269,49
Fondo Riserva Istituzionale	€ 350.000,00
Fondo Svalutazione Crediti da incassare	€ 91.150,00
Consiglio Nazionale C/Liquidazione	€ 20.034,99
Contributo Anticipato Erasmus	€ 41.138,10
Totale passività	€ 1.500.748,00
Avanzo d'esercizio	€ 342.201,88
Totale a pareggio	€ 1.842.949,88

Bilancio dal 01/01/2024 al 31/12/2024

54

COSTI	
Consiglio nazionale	€ 1.033.820,00
Commissioni esatri legge 278/1992	€ 45.138,52
Spese per il personale	€ 410.307,00
Irap	€ 19.977,81
Spese legge 81/08	€ 4.126,98
Affitti e spese condominiali	€ 96.224,80
Pulizia uffici/materiale per pulizia	€ 17.083,18
Assist./Manut./Mobili e macchine	€ 1.086,65
Assistenza software	€ 55.438,49
Noleggio apparecchiatura elettronica/attr. Ufficio	€ 10.977,56
Luce/acqua/gas	€ 4.595,83
Postelegrafoniche	€ 5.249,47
Utenza telefonica	€ 9.537,72
Cancelleria e stampati	€ 3.705,35
Assicurazioni	€ 18.607,35
Tessere professionali	€ 8.000,00
Spese legali e notarili	€ 11.412,58
Spese amministrative	€ 63.947,52
Spese bancarie c/c postali	€ 6.489,67
Spese funzionamento ufficio e varie	€ 24.365,09
Abbuoni e sconti passivi	€ 35,64
Premiazione 50 anni di Albo	€ 7.192,17
Spese convoc. Assemblea	€ 4.819,00
Spese varie del consiglio	€ 7.270,30
Libri/giornali riviste/cd rom e agenzie di stampa	€ 1.177,30
Consulenze	€ 17.568,80
Imposte e tasse	€ 1.851,00
Consulenza contrattuale	€ 66.751,52
Sopravv. Passive	€ 28.702,96

Conto economico

COSTI	
Gratuito patroc. Ass. Leg. E fisc. Art. 11 Legge 69/1969	€ 69.438,83
Consulenza informatica	€ 18.612,14
Consulenza Legale	€ 14.591,20
Sanzioni	€ 615,68
Servizio PEC	€ 63.310,64
Pubblicazioni ordine/New Tabloid	€ 19.862,81
Spese iniziative culturali	€ 46.526,74
Spese formazione obbligatoria	€ 14.478,37
Contributo PRO AFG	€ 80.000,00
Quote amm.To immobilizzazioni	€ 23.100,26
Tessere c/rimanenze iniziale	€ 5.370,00
Rimanenze iniziali cancelleria	€ 2.975,00
Spese Consiglio Disciplina Territoriale	€ 3.603,91
Totale costi	€ 2.347.945,84
Avanzo d'esercizio	€ 342.201,88
Totale a pareggio	€ 2.690.147,72

Bilancio dal 01/01/2024 al 31/12/2024

Conto economico

56

RICA VI	
Quote iscrizione profess. Prat.	€ 1.950.830,00
Quote elenco speciale	€ 143.600,00
Diritti di segreteria	€ 43.982,50
Tasse iscr. Albi	€ 76.070,00
Tessere professionali	€ 20.030,00
Corso praticanti	€ 7.700,00
Indennità di mora	€ 17.615,00
Abbuoni e sconti attivi	€ 138,42
Aggi 15%	€ 129.219,00
Indennità mora esatri	€ 1.037,25
Sopravvenienze/plusvalenze	€ 95.146,21
Interessi attivi	€ 2.907,58
Interessi attivi su dep. cauzionali	€ 1.000,00
Corsi di aggiornamento	€ 5.630,00
Aggi 5%	€ 10.411,51
Tessere c/rimanenze finali	€ 7.040,00
Rimanenze finali cancelleria	€ 375,00
Contributo mod. Unico	€ 5.450,00
Contributo mod. 730	€ 2.880,00
Recupero quote arretrate	€ 70.254,85
Rimborso spese legali	€ 30.091,40
Contributi CNOG formazione obblig.	€ 68.739,00
Totale ricavi	€ 2.690.147,72
Totale a pareggio	€ 2.690.147,72

Bilancio al 31/12/2024

Stato patrimoniale

ATTIVO	31.12.2024	31.12.2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	33.419	104
II - Immobilizzazioni materiali	16.579	18.604
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	49.998	18.708
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	7.415	8.345
II - <i>Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	635.592	865.516
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.207	20.596
Totale crediti	655.799	886.112
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	760.538	457.089
Totale attivo circolante (C)	1.423.752	1.351.546
D) RATEI E RISCONTI	20.000	15.719
Totale attivo	1.493.750	1.385.973

Bilancio al 31/12/2024

Stato patrimoniale

PASSIVO	31.12.2024	31.12.2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	0	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	519.269	386.584
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	342.202	132.685
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	861.472	519.269
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	301.195	430.558
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	323.373	429.266
Totale debiti	323.373	429.266
E) RATEI E RISCOINTI	7.350	6.880
Totale passivo	1.493.750	1.385.973

Conto economico

	31.12.2024	31.12.2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.534.798	2.557.523
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-930	-1.979
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-930	-1.979
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	143.890	32.111
Totale altri ricavi e proventi	143.890	32.111
Totale valore della produzione	2.677.758	2.587.655
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.705	9.236
7) per servizi	1.758.656	1.824.041
8) per godimento di beni di terzi	96.225	95.913
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	313.140	364.530
b) oneri sociali	65.658	72.098
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.637	41.549
c) Trattamento di fine rapporto	20.597	26.636
e) Altri costi	15.040	14.913
Totale costi per il personale	414.435	478.177
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.100	5.697

Bilancio al 31/12/2024

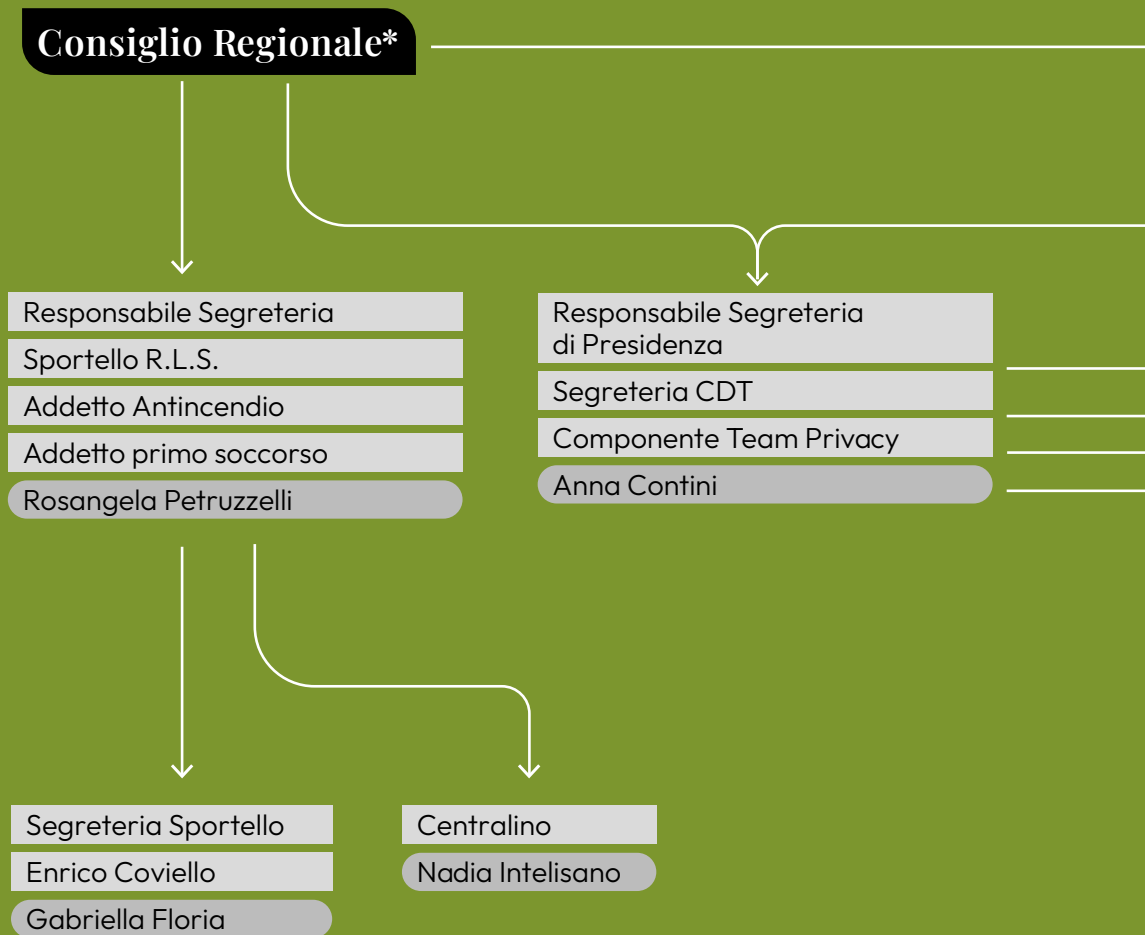
Stato patrimoniale

	31.12.2024	31.12.2023
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.810	104
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.290	5.593
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.100	5.697
14) Oneri diversi di gestione	23.467	18.903
Totale costi della produzione	2.319.588	2.431.967
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	358.170	155.688
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari: immobilizzazioni immateriali		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.046	212
Totale proventi diversi dai precedenti	4.046	212
Totale altri proventi finanziari	4.046	212
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	36	82
Totale interessi e altri oneri finanziari	36	82
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	4.010	130
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	362.180	155.818

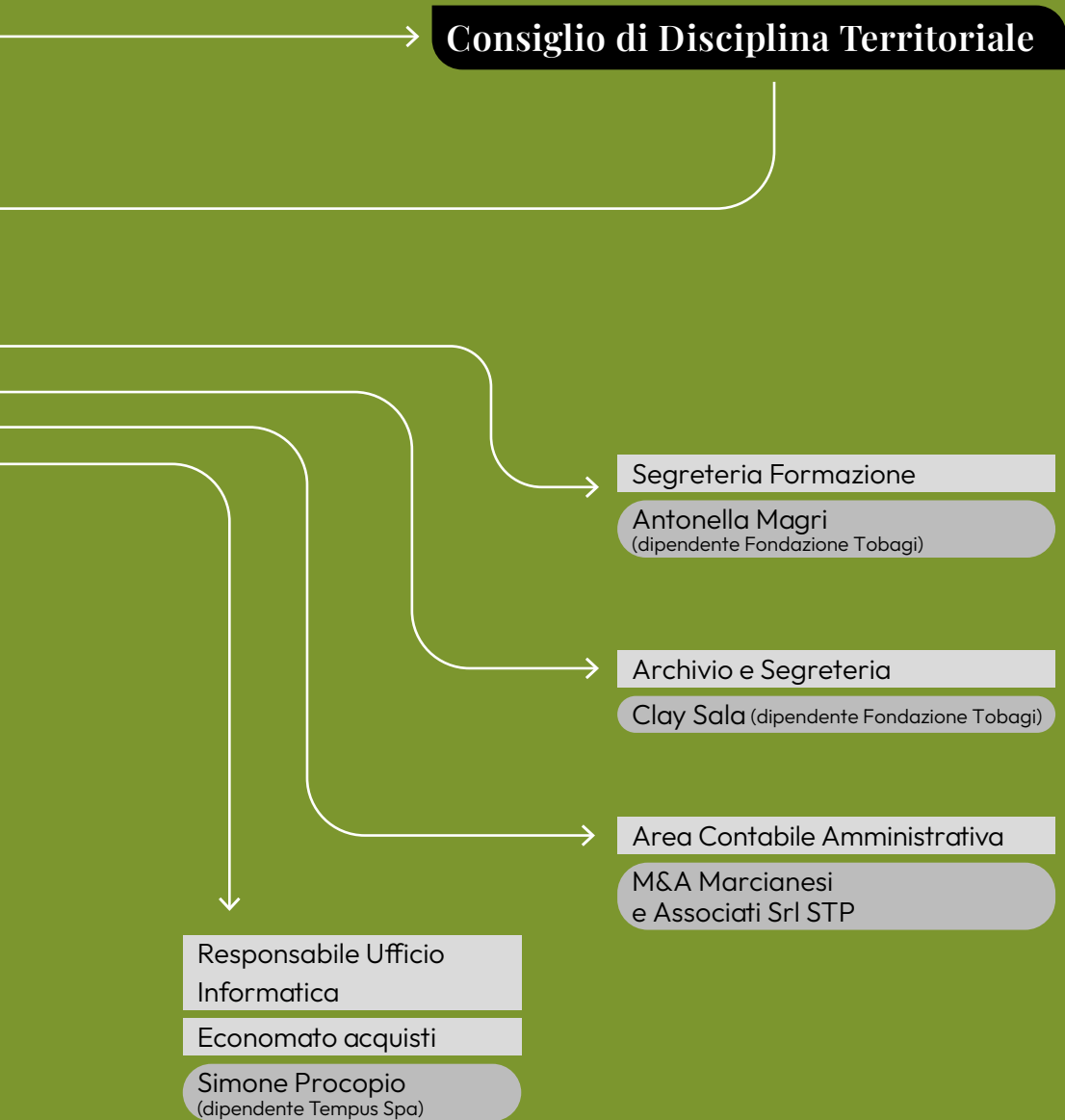
	31.12.2024	31.12.2023
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	19.978	23.133
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.978	23.133
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	342.202	132.685

Organigramma

Ordine dei Giornalisti della Lombardia



* Il Presidente OgL Riccardo Sorrentino è componente del Team Privacy in qualità di Titolare del Trattamento dei dati



6

Relazione del
Collegio dei
Revisori dei Conti
letta dal presidente

Roberto
Parmeggiani

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

composto dai giornalisti Roberto Parmeggiani, Angela Battaglia e Monica Mainardi, in conformità al disposto di legge, presenta la propria relazione sul conto consuntivo per l'esercizio 2024 e sul bilancio preventivo 2025.

I membri di questo Collegio hanno proceduto ad una accurata analisi e verifica delle poste in entrata e in uscita, controllando l'inerenza e la correttezza della documentazione contabile presentata.

In relazione all'attuazione di tali verifiche, i Revisori hanno proceduto al controllo della tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e dell'esistenza di una adeguata struttura organizzativa.

Nel corso degli incontri, così pure come in alcune riunioni del Consiglio, il Collegio ha monitorato la situazione finanziaria, invitando il Consiglio ad una gestione prudente e finalizzata alla tutela degli iscritti.

Dalle verifiche di cui sopra è emerso quanto segue:

entrate per

€ 2.681.802,72

di cui le più importanti:

• quote di iscrizione	€	1.950.830,00
• quote iscrizione elenco speciale/Stp	€	143.600,00
• tasse iscrizione albi e praticanti	€	76.070,00
• diritti di segreteria	€	43.982,50
• aggi su quote CNOG	€	139.630,51

• tessere professionali	€	20.030,00
• altri ricavi (sopravvenienze, recupero quote arretrate, indennità di mora)	€	184.053,31

uscite ammontano a € **2.339.600,84**

di cui le più importanti:

• quote competenza CNOG	€	1.033.820,00
• spese per il personale	€	434.411,79
• affitto e spese condominiali	€	96.224,80
• spese legali/notarili, gratuiti patrocini, consulenze diverse	€	242.400,98
• pubblicazione istituzionale/New Tabloid	€	19.862,81
• iniziative culturali/formazione obbligatoria	€	126.526,74
• servizio PEC	€	63.310,64
• noleggio apparecchiature elettroniche	€	10.977,56

ed un **avanzo** di gestione pari a € **342.201,88**

Questo Collegio d'accordo con il Consiglio, destinerà l'avanzo 2024 per un valore di € 342.201,88, ad incrementare il F.do Adempimenti pluriennali, il F.do riserva Istituzionale e il Fondo svalutazione Crediti, formando così un patrimonio netto di complessivi € 952.262,37.

Successivamente, verrà collocato nelle partite che saranno ritenute più consone al prosieguo dell'attività caratteristica.

Passando alla disamina degli accantonamenti, nel corso dell'esercizio 2024, sono stati incrementati il Fondo Adempimenti pluriennali che è pari ad € 169.269,49 ed il Fondo riserva Istituzionale che è pari ad € 350.000,00. Infine risulta presente il Fondo svalutazione Crediti da incassare che è pari ad € 91.150,00.

In ogni caso, come di consueto, riportiamo il prospetto riepilogativo con il dettaglio dei saldi e degli utilizzi: :

	VALORE INIZIALE	UTILIZZO	INCREMENTO		VALORE FINALE	NEL CORSO DELL'ANNO		31.12.2024	
			01.01.2024			NEL CORSO DELL'ANNO	NEL CORSO DELL'ANNO		
FONDO ADEMPIMENTI	€ 169.269,49	€ -	€ -	-	€ 169.269,49	€ -	-	€ -	-
FONDO RISERVA ISTITUZIONALE	€ 350.000,00	€ -	€ -	-	€ 350.000,00	€ -	-	€ -	-
FONDO SVALUTAZIONE		€ -	€ 100.000		€ 8.850,00	€ -	-	€ -	- € 91.150,00
TOTALI			€ 619.269,49		€ 8.850,00	€ -	-	€ 610.419,49	

Il Collegio Revisori ha controllato la rispondenza dei dati di bilancio con i saldi effettivi esistenti sia in cassa che presso le banche, riconciliandoli trimestralmente ed a fine anno.

Il Collegio precisa che il bilancio preventivo 2025 è stato redatto sulla scorta dei dati disponibili e ispirandosi al principio della massima prudenza.

Milano, 10 marzo 2025

Il Presidente del Collegio dei Revisori: Roberto Parmeggiani

Il Revisore: Angela Battaglia

Il Revisore: Monica Mainardi

*Relazione annuale
2025 del Consiglio
di Disciplina
Territoriale
della Lombardia
del Presidente*

Paolo Della Sala

Premessa

L'attuale Consiglio di Disciplina è giunto al termine del terzo e ultimo anno di mandato.

Sin dall'inizio si era inteso operare secondo due direttrici: la prima, volta a concentrarsi sull'abbattimento dell'arretrato e la seconda ad *asciugare* l'ambito di applicazione delle sanzioni, nella speranza che un '*diritto disciplinare minimo*' potesse migliorare l'obiettività delle decisioni e, contestualmente, consentire l'assestamento di quelle 'tensioni al cambiamento' che in fasi di transizione culturale come quella attuale prospettano incertezze che si riflettono – inevitabilmente – anche sull'uso dei linguaggi (v. sul punto la relazione 2023).

Entrambi questi obiettivi sono stati raggiunti e ciò è confortato dai numeri.

L'arretrato, costituito in origine da centinaia di fascicoli, è stato sostanzialmente azzerato e il Consiglio provvede ormai ad assegnare i fascicoli quasi "in tempo reale" con ciò potendo assicurare risposte tempestive alle esigenze di giustizia disciplinare.

Questo per il secondo anno consecutivo.

A far data dal dicembre 2024, tuttavia, è stata sospesa l'assegnazione di nuovi procedimenti ai vari Collegi e ciò per evitare che la scadenza dei membri del Consiglio intervenisse prima che i singoli fascicoli fossero istruiti e decisi.

Quanto al secondo obiettivo, il Consiglio ha comminato sanzioni disciplinari nei soli casi in cui appariva chiara la violazione delle norme deontologiche, cercando in tal modo di limitare al massimo l'influenza delle posizioni soggettive del singolo giudicante che costituisce un rischio in una materia spesso legata a discrezionalità valoriali come quella deontologica.

Ovviamente è impossibile elidere il pregiudizio cognitivo del singolo, ma si è cercato di ridurne l'impatto. Cionondimeno quando il Consiglio si è dovuto occupare di questioni di straordinaria importanza (anche per il loro impatto mediatico) vi è stata qualche polemica (*bipartisan* e a seconda delle decisioni, il che parrebbe buon segno, quantomeno di indipendenza...).

I dati del 2024

La segreteria, sempre preziosa e precisa, ha fornito questi dati che vi riporto:

- 98 esposti arrivati nel 2024 (12 i fascicoli non ancora assegnati);
- 193 fascicoli esaminati comprensivi di 19 fascicoli in 'attesa di conclusioni giudiziarie' (ACG);
- 95 Fascicoli assegnati nel 2024;
- 48 fascicoli non ancora istruiti;
- 132 fascicoli decisi che si sono conclusi con:
 - 107 non luogo a procedere;
 - 13 assoluzioni;
 - 5 censure;
 - 5 avvertimenti;
 - 1 sospensione mesi 12*;
 - 1 radiazione* (*queste due ultime e più gravi sanzioni riguardano il medesimo soggetto in due separati procedimenti).

Nel corso dell'anno, peraltro, il Consiglio ha 'perso' per ragioni di carattere burocratico uno dei propri componenti. Ciò ha comportato la necessità di redistribuire fra i residui otto consiglieri il carico di lavoro originariamente assegnato, posto che si è ritenuto improduttivo che un nuovo membro, necessariamente inesperto, si insediasse a pochi mesi dalla scadenza naturale del mandato.

Riflessione di sintesi sul lavoro svolto

La '*riflessione di sintesi sul lavoro svolto*' pubblicata lo scorso anno mantiene sostanziale validità e ad essa si rinvia per non ripetersi.

Una evidente criticità è tuttora rappresentata dal frequente ricorso a "*parole incendiarie*" da parte di professionisti e opinionisti di livello che, purtroppo, generano di riflesso un abbassamento generalizzato della qualità del linguaggio: le esigenze di sintesi (anche nei social), la ampiezza della concorrenza e la necessità – soprattutto nelle edizioni online – di 'attirare' il lettore costituiscono un drammatico terreno di coltura per l'impoverimento della qualità espositiva.

Procedimenti disciplinari 2024



Esposti arrivati nel 2024

di cui **12** non ancora assegnati



Fascicoli assegnati ai
diversi Collegi nel corso
del 2024

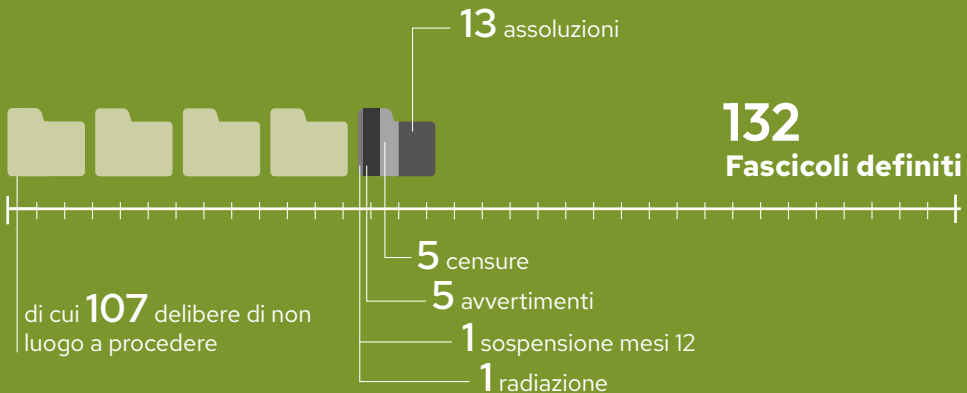


Fascicoli
esaminati

di cui **19** in Attesa di conclusioni
giudiziarie (ACG)



Fascicoli assegnati ma non
ancora completamente istruiti



Stando alla piccola prospettiva di questo Consiglio, in effetti, le segnalazioni all'organo disciplinare sono spesso correlate ad una interpretazione ritenuta 'faziosa' della professione (interventi declinati con '*parole incendiarie*' rispetto a temi sensibili e/o ideologico-politici, al tema dei migranti, a quello degli orientamenti sessuali, ecc.) o, in alternativa, alla possibile violazione di norme che, evidentemente, non destano la dovuta attenzione (un esempio su tutti: mai come quest'anno il Consiglio si è dovuto, a vario titolo, occupare del mancato rispetto di principi posti a tutela della privacy dei minorenni e delle persone vittime di abusi sessuali).

I protagonisti di questo fenomeno sono spesso professionisti di livello medio-alto, le cui opinioni generano, per i toni utilizzati o per il loro contenuto, segnalazioni non sempre fondate ma sempre veicolate da un meccanismo *pavloviano* che sembra inestirpabile: da un lato i giornalisti che '*forzano*' il linguaggio e, dall'altra, una parte dell'opinione pubblica (orientata politicamente in senso opposto) iperreattiva e insofferente soprattutto sui temi più delicati.

Spiace osservare che, a volte, si ha la sensazione che l'innescò incendiario non sia sempre necessario per esprimere efficacemente un concetto, bensì utile semplicemente a '*lisciare il pelo*' ai propri lettori/ascoltatori in un meccanismo malato che vede il mondo dell'informazione supino rispetto a chi dovrebbe essere informato. A completare il quadro mi permetto una piccola riflessione 'in positivo'.

Penso sia interessante che in tutti questi anni il Consiglio di Disciplina non abbia ricevuto alcun esposto su, né mai si sia dovuto occupare di profili deontologici correlati alle nuove espressioni del giornalismo (per esempio ai numerosissimi '*podcast*'), che costituiscono ormai una consolidata e diffusa forma di esercizio della professione.

Non solo: molte di queste realtà stanno guadagnando spazio nella diffusione di un'informazione di qualità anche nel quotidiano, correlate o meno a testate diffuse online o con mezzi tradizionali. Su base empirica si direbbe trattarsi di piattaforme che si rivolgono a un pubblico abbastanza giovane e colto ed è interessante rilevare come, spesso, i giornalisti che se ne occupano paiono, anch'essi, di omologa età e cultura.

Sarebbe forse utile studiare questo fenomeno che acquisisce ascolto mentre, all'apparenza, i settori tradizionali paiono in difficoltà.

Ciò anche per smentire la non documentata idea che il rispetto delle norme deontologiche sia di scarso interesse per i giovani professionisti del settore, mentre l'esperienza del Consiglio non è certamente o in modo univoco in questa direzione.

Un altro *media* che ha destato pochissimi problemi disciplinari è la radio che, pure, appartiene ad un settore tradizionale dell'informazione: per conteggiare i casi se-

gnalati nell'arco del triennio (quindi neppure oggetto di apertura di procedimento disciplinare) basterebbero probabilmente le dita di una mano.

Eppure le radio sono numerosissime e alcune a preponderante contenuto informativo.

Stando ai dati, peraltro, la radio raggiunge da molti anni, nel c.d. Giorno Medio, decine di milioni di persone.

Fermo restando che ogni generalizzazione è pericolosa, c'è da chiedersi se il tono di certa informazione sia davvero proficuo in termini di apprezzamento da parte del pubblico.

Conclusioni

Come scritto, il Consiglio si è occupato quest'anno (ma anche negli anni addietro) di questioni che rivestivano interesse nazionale e che erano generate da vicende rimaste a lungo nei titoli delle principali testate.

Solo in rarissimi casi si è verificata qualche polemica pubblica.

Il Consiglio non ha mai inteso prendere posizione, mantenendo un totale riserbo anche quando la infondata faziosità degli attacchi avrebbe potuto essere facilmente svelata.

Sarebbe forse utile, *pro futuro*, considerare la possibilità di rendere pubbliche le motivazioni delle decisioni disciplinari (come avviene per le sentenze) così come appare ineludibile un ripensamento del meccanismo sanzionatorio e delle sanzioni. È stato recentemente licenziato il nuovo 'codice deontologico' che razionalizza e semplifica la materia, ma che è purtroppo guidato da una 'procedura' e da una gerarchia di sanzioni del tutto obsolete e inadatte a gestire un settore in continua evoluzione come quello dell'informazione.

Spetterebbe al legislatore una rivisitazione del sistema.

Un ultimo spunto di riflessione: la formazione continua è scarsamente rispettata.

I numeri di chi non rispetta gli obblighi formativi sono sconcertanti e, proprio per questo, rendono quasi impossibile un intervento disciplinare adeguato.

Bisogna evidentemente riflettere su come invertire questa radicata mentalità che finisce, ancora una volta, per 'offendere' l'impegno di chi cerca di rispettare le norme.

Dell'impossibilità di una efficace risposta rispetto a questo tema (per mancanza di mezzi, estrema farraginosità di procedure, scarsità di personale) questo Consiglio si scusa con tutti coloro che hanno conseguito in tutto o in buona parte i crediti formativi.

8

Relazione
dell'Innovation
Manager

Francesco Gaeta

sulle attività nel 2024

francesco.gaeta@odg.mi.it

La figura dell'Innovation Manager

si muove all'interno di un mandato che in origine il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia ha sintetizzato nei seguenti obiettivi:

1. aumentare la solidità dell'impianto formativo da offrire agli iscritti
2. rafforzare l'ingaggio con i propri iscritti;
3. efficientare i processi interni per offrire agli iscritti servizi migliori.

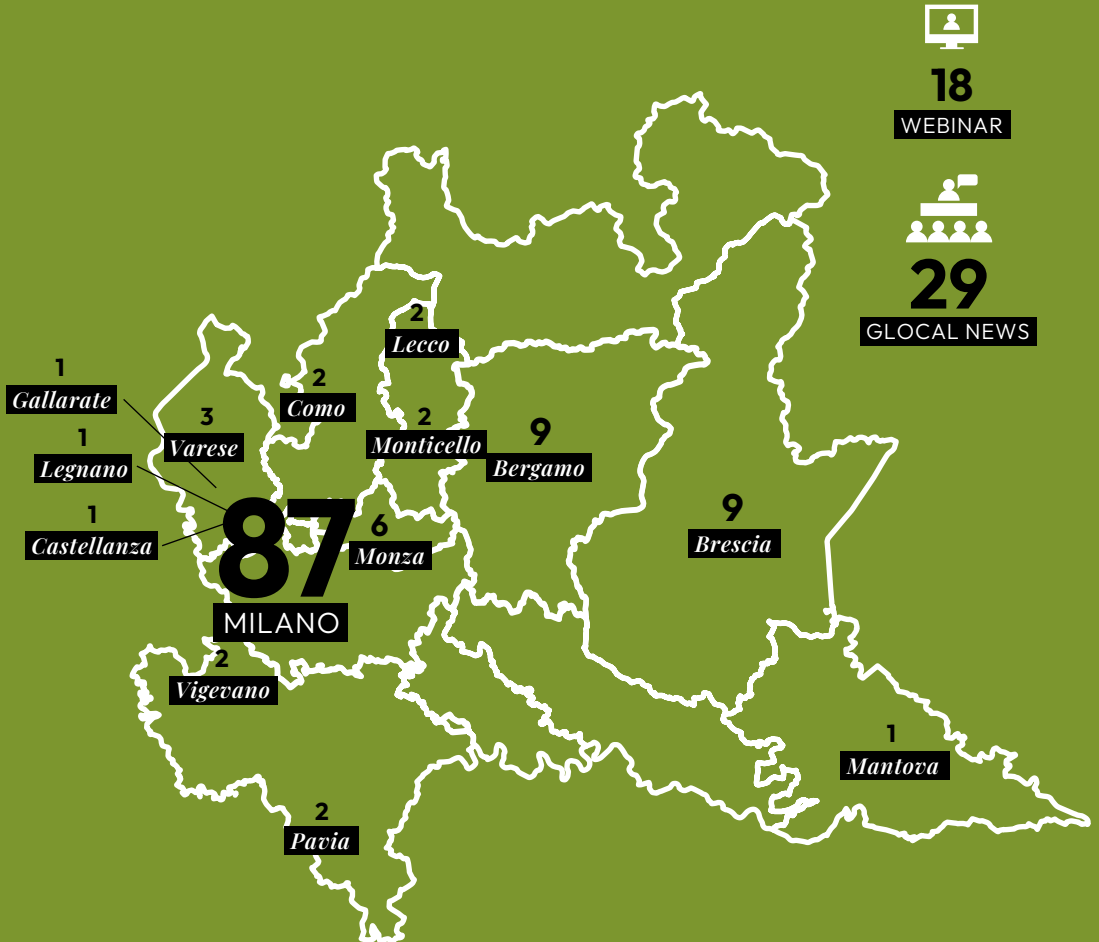
All'interno di questo mandato, nel 2024 l'attività di innovazione è stata portata avanti sulle seguenti linee di azione.

1. La Formazione

Nel 2024 i nostri corsi di formazione sono stati 197, 16 dei quali sono stati webinar e 73 si sono tenuti fuori Milano, soprattutto a Varese (dove si tiene Glocal, il festival di giornalismo organizzato da VareseNews che l'OgL contribuisce a progettare e finanziare), Brescia e Bergamo. I corsi aziendali sono stati 51.

Nel corso del 2024 sono proseguite e sono state rafforzate alcune partnership formative già avviate negli anni scorsi. Abbiamo dato vita a corsi con l'Università Bocconi (sui temi di economia), il Politecnico (sul mondo digitale), l'Università Statale di Milano (sul diritto dell'informazione, la giustizia penale, la giustizia riparativa), l'Università di Pavia insieme all'Osservatorio di Pavia (sul mondo dei media in generale), l'ISTAT (sul data Journalism), Google News Lab (sul giornalismo investigativo) oltre che con l'Ordine dei medici e l'Ordine degli avvocati. Visto l'interesse che avevano suscitato, anche nel 2024 sono stati inseriti diversi Per-corsi formativi, cioè corsi in più moduli, che hanno permesso lo sviluppo approfondito di temi quali *Come realizzare un'inchiesta; L'ABC del bilancio di imprese, banche*

I Corsi dell'Ordine *Lombardia*



Bergamo	9	Monticello Brianza	2
Brescia	9	Monza	6
Castellanza	1	Pavia	2
Como	2	Varese	3
Gallarate	1	Vigevano	2
Lecco	2		
Legnano	1		
Mantova	1	Glocal News	29
MILANO	87	Webinar	18

ed *Enti locali*; *Come si scrive un Longform giornalistico*. Oltre a questo, abbiamo realizzato Per-corsi in tema di politica internazionale, di giustizia e carcere e di giustizia e informazione.

Erasmus

Dopo avere ottenuto l'accreditamento dell'OgL come ente formatore per usufruire dei finanziamenti della Commissione Europea, nel 2025 partirà la prima annualità del nostro Programma Erasmus, per una formazione da svolgersi in capitali europee.

Nel novembre 2024 sono state ricevute oltre 650 manifestazioni di interesse a partecipare da parte dei nostri iscritti, segno di una domanda di formazione su scala internazionale che andava intercettata e soddisfatta.

A maggio e giugno del 2025 si svolgeranno i primi due soggiorni-studio di formazione internazionale e le due aree tematiche scelte sono le questioni ambientali e quelle legate alla difesa della libertà di informazione. Dureranno tra i 7 e 15 giorni con una parte teorica e una di tipo laboratoriale.

Prevediamo di formare una trentina di colleghi a cui abbiamo proposto un patto formativo in base al quale metteranno a disposizione le competenze acquisite in successivi corsi di formazione continua dell'OgL, di cui saranno relatori. La formazione europea è interamente a carico dell'Ordine.

Toolbox

Per non disperdere le conoscenze e le competenze sviluppate in alcuni di questi corsi - sia quelli nazionali che già abbiamo effettuato sia quelli internazionali che svolgeremo - abbiamo deciso di dare vita a una serie di biblioteche digitali (toolbox) per inquadrare alcuni temi per noi rilevanti.

Il primo toolbox, in partnership con l'Università degli Studi di Milano e la Camera Penale di Milano, è dedicato a Giustizia Penale e informazione. Il secondo, messo a punto con la collaborazione di Federica Brunelli avvocato, esperta di Giustizia riparativa, e le giornaliste Chiara Evangelista, Anna Maniscalco e Sara Tirrito, è dedicato alla Giustizia riparativa, un nuovo percorso che la riforma Cartabia affianca a quello del processo penale. È attualmente in corso di realizzazione un terzo toolbox dedicato al sistema carcerario.

Fondazione e formazione

In ottobre, infine, abbiamo presentato la Fondazione Walter Tobagi per la cultura giornalistica, evoluzione dell'Associazione Walter Tobagi che per anni ha gestito la Scuola di giornalismo dell'Ordine. Da ora in avanti sarà la Fondazione Tobagi a gestire tutte le attività formative dell'Ordine, raccogliendo anche contributi da privati che intendono sostenere un'informazione più accurata e dunque una formazione più rigorosa per chi fa informazione.

Oltre a questo, la Fondazione Tobagi farà anche ricerca applicata sulla professione giornalistica. L'ambizione è quella di rendere questa Fondazione un luogo di studio e costante osservazione dell'evoluzione della professione giornalistica in Italia.

Prevediamo un calendario di ricerca che possa portare a: a) un report annuale sulla condizione giornalistica; b) ricerche verticali su alcune aree tematiche (intelligenza artificiale, assetti organizzativi delle redazioni, questione di genere, questioni deontologiche); c) attività di network e convegnistica.

La nostra convinzione è che questa Fondazione debba e possa contribuire a veicolare un'idea di informazione come bene collettivo pubblico, questione che dunque non riguarda soltanto gli «attori» di questa professione – siano essi giornalisti, editori, studiosi – ma anche i «destinatari», cioè il pubblico e la cittadinanza nel suo complesso.

Come ti senti

Nel 2024 l'OgI ha sostenuto l'indagine *Come ti senti*, condotta dalla testata Iрпи-Media e volta ad approfondire lo stato della salute mentale dei giornalisti freelance in Italia attraverso un questionario anonimo, a cui hanno risposto 558 colleghi da tutta Italia. Tra loro, il 75% è iscritto all'Ordine dei giornalisti e il 23% ha la cassa di assistenza sanitaria della professione Casagit. L'indagine è diventata un progetto di sensibilizzazione e di intervento sul tema: un manuale, corsi di formazione, un sito per raccogliere segnalazioni. Tutto con il sostegno della FNSI, dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, della Casagit. In questo quadro, l'Ordine dei giornalisti della

Lombardia ha finanziato e curato la pubblicazione del manuale *Come ti senti* e ha organizzato alcuni dei corsi sul tema per raccontare la condizione dei freelance, i loro problemi e le possibili vie di intervento dando voce a giornalisti ed esperti.

2. Rafforzare l'ingaggio con gli iscritti Sportello di indirizzo giuridico

Nel 2024 è stato consolidato il servizio di sportello legale, che ha ampliato e approfondito il vecchio servizio di gratuito patrocinio. L'obiettivo è consentire di ridurre il rischio di querele temerarie relative a prodotti giornalistici attraverso due linee di azione: la verifica in fase di stesura del materiale giornalistico per evitare o ridurre il rischio di contestazione; su contenuti già prodotti, valutare la fondatezza e consistenza della contestazione. Il servizio è stato effettuato attraverso la consulenza dell'avvocato Luisella Nicosia, esperta di diritto dell'informazione. Nel 2024 le tematiche di maggiore rilevanza trattate dallo sportello sono state relative a:

- correttezza dell'uso delle fonti e loro tutela
- rispetto dei canoni giurisprudenziali per non incorrere nella configurabilità di diffamazione a mezzo stampa
- rispetto della privacy e dei dati sensibili
- limiti nell'utilizzabilità di materiale fotografico e di contenuti reperiti sul web
- tutela nella raccolta di dati ed interviste.

Il servizio è gratuito e continuerà a esserlo anche nel 2025.

Tabloid

Nel 2024 è proseguito il consolidamento della rivista Tabloid, storica testata dell'Ordine, che ha cadenza trimestrale. Con la pubblicazione di altri quattro numeri, Tabloid si è posizionato presso i propri iscritti e presso un pubblico più ampio come un punto di osservazione per la categoria sulle frontiere del mondo dell'informazione. La rivista è aperta ai contributi di esperti esterni e si sviluppa su un doppio canale, carta e online.

L'intenzione è quella di rendere Tabloid ancora più autorevole, di dotarlo di risorse maggiori e di renderlo anello di collegamento tra la vita dell'Ordine e quella della neocostituita Fondazione Tobagi, nel lavoro che questa farà di osservazione dei mutamenti della professione giornalistica.

Intendiamo avviare la costituzione di un comitato di redazione formato da giornalisti e studiosi, che siano in grado di mettere a disposizione di tutti gli iscritti una cultura giornalistica al passo con le innovazioni tecnologiche e organizzative che sta attraversando.

La dispensa per i pubblicitisti

Nel 2024 è stata ripubblicata la dispensa che l'Ordine fornisce in preparazione del colloquio per ottenere la tessera di pubblicitista. Essa contiene una guida alle principali fonti normative che regolano la professione giornalistica. L'edizione 2024 contiene le novità normative intercorse dal 2019, anno dell'ultima pubblicazione, a oggi. Oltre che in formato digitale è distribuita gratuitamente a chi voglia ritirarla in sede. In seguito all'approvazione del nuovo codice deontologico da parte dell'ordine nazionale che entrerà in vigore a partire dal giugno 2025, si prevede un nuovo aggiornamento della dispensa.

Bandi e grant

Rivolgendosi soprattutto ai giornalisti più giovani, l'Ordine della Lombardia ha rafforzato nel 2024 un monitoraggio delle fonti di finanziamento a sostegno del giornalismo indipendente e di inchiesta. Periodicamente sui canali di comunicazione dell'OgL - sito, account linkedin e newsletter - è stato fornito agli iscritti un aggiornamento su bandi, grant e fellowship con le coordinate del finanziamento e con rimandi ai siti di riferimento.

Per il 2025 prevediamo di affiancare a questo monitoraggio anche un servizio di consulenza che faciliti le application di chi vuole partecipare a percorsi di formazione all'estero.

3. Digitalizzazione e processi interni

Dopo avere digitalizzato nel 2022 tutte le attività di segreteria - che oggi si svolgono attraverso la zona riservata del sito a cui ogni iscritto può accedere - nel 2024 è proseguito il lavoro per mettere a punto un *nuovo sistema gestionale digitale* che integrerà processi e funzioni interni dell'Ente. I processi interessati sono i seguenti: controllo di gestione e integrazione di acquisti e forniture; pagamento quote e migliore integrazione con l'anagrafica; gestione digitale dei verbali e delle decisioni del Consiglio e integrazione con le pronunce del Consiglio di Disciplina Territoriale; dati e processi relativi alla formazione.

Il tutto al fine di:

- ottimizzare la gestione dei dati
- migliorare la relazione con gli iscritti
- velocizzare i processi
- ridurre al minimo gli errori.

Nel 2025 è previsto l'avvio di alcune delle funzionalità del nuovo gestionale.

Patrocinio
fiscale-tributario
anno 2024

L'Ordine dei Giornalisti della Lombardia,

in collaborazione con lo Studio M&A Marcanesi e Associati, in qualità di consulente amministrativo dell'Ente, anche per l'anno 2024 ha fornito l'assistenza necessaria a tutti gli iscritti nel campo tributario e previdenziale.

Per il 2024, l'attività si è svolta esclusivamente mediante mail, e/o contatti telefonici, con tutti coloro che ne facevano richiesta.

Gli incontri telematici sono stati eseguiti ogni qualvolta, pervenivano richieste, e non soltanto nell'arco temporale predefinito.

Lo Studio ha cercato di fornire tutto il supporto necessario, principalmente ai titolari di partita iva, ai quali sono state fornite tutte le indicazioni utili che sono scaturite in seguito all'evoluzione normativa fiscale, intercorsa nell'anno.

Anche, in sede di presentazione delle dichiarazioni dei redditi (Modello 730 – Modello Unico), è stato creato un canale telematico diretto, per la trasmissione dei documenti, i quali venivano verificati e controllati dallo Studio per l'elaborazione delle dichiarazioni fiscali.

Nella fase successiva, alla compilazione del modello fiscale, si comunicavano i risultati all'interessato al fine di poter predisporre i modelli di pagamento, o nel caso del modello 730, si esponevano le risultanze del credito o del debito fiscale.

Tale attività, in via telematica continua ad essere svolta anche nei primi mesi dell'anno 2025.

Magenta, 23 Gennaio 2025.

Dott. Salvatore Gentile

9

Relazione
dell'avvocato

Luisella Nicosia

sul servizio legale

Nel corso dell'anno appena finito,

l'Ordine dei Giornalisti della Lombardia ha messo a disposizione, come negli anni precedenti, un servizio di consulenza legale, mirato a fornire un sostegno in materia professionale, sulle varie problematiche che un iscritto si trova ad affrontare.

Le numerose richieste di chiarimenti, pareri ed approfondimenti sono state rivolte sia da professionisti, sia da pubblicisti e anche da iscritti all'elenco speciale, sempre più spesso in via preventiva per conoscere meglio come potersi muovere e come ottenere salvaguardia nel rispetto dei propri diritti.

La consapevolezza di poter avere in via anticipata gli strumenti necessari per affrontare un importante passaggio lavorativo o la chiusura di un rapporto professionale in modo più sicuro per fortuna sta progressivamente affermandosi, così da portare gli iscritti a richiedere il supporto in una fase antecedente rispetto all'effettivo momento di criticità della situazione; così facendo si possono ottimizzare i tempi e soprattutto il giornalista riesce a vivere in maniera più adeguata e tranquilla la questione che si trova a vivere.

Nel merito, si può dire che grande spazio viene riservato a tutta la tematica relativa alle questioni deontologiche, in primo luogo in relazione alla presenza e all'operatività dei giornalisti sui diversi social, onde evitare di incappare in clausole di incompatibilità; sempre più forte diventa l'ambito di azione di iscritti su piattaforme social, ciò comportando difficoltà ed ostacoli nella gestione stessa della comunicazione e dell'informazione.

Accanto alle richieste in ambito deontologico, sempre attuali restano le questioni inerenti i mancati pagamenti a danno dei liberi professionisti, in primo luogo da parte di piccole e/o estemporanee iniziative editoriali.

Ugualmente attuale risulta la richiesta di approfondimenti e pareri su contratti di edizione, sull'indebito e non autorizzato utilizzo di materiale fotografico, su tematiche di privacy, su rapporti diretti ed indiretti tra colleghi, su questioni connesse alla pubblicazione e all'avvio di nuove iniziative editoriali.

Ancora tanti dubbi ed incertezze si riscontrano in relazione ad un uso poco accorto di materiale fotografico, su cui talvolta si rileva una mancata preventiva acquisizione di diritti di utilizzo con tutte le conseguenze che ne conseguono; e sul punto le questioni vengono sollevate sia da fotografi che vedono lesi i propri diritti, sia da giornalisti che si trovano ad utilizzare fotografie di origine incerta o senza liberatoria.

Come sempre si è registrato nuovamente un altro fenomeno costante nel mondo giornalistico: la tendenza da parte di alcuni editori a rivolgersi alle professionalità esterne e in partita iva, da adibire allo svolgimento di lavoro continuativo in redazione, talvolta con inserimento in turni, con la copertura di servizi ben precisi, spesso pure in giornate festive; da tali mancate corrette configurazioni discendono inevitabilmente onerose omissioni contributive, a tutto scapito sia del giornalista, che dello stesso Ente di previdenza, dall'anno scorso l'Inps che ha già avviato nel 2024 numerose ispezioni in ambiti redazionali.

Da ultimo si rileva come nel web sempre più alcune testate scelgano di far ricorso a professionisti non iscritti all'albo, per evitare paletti e divieti in merito alla pubblicità, con la massima libertà di unire il messaggio pubblicitario allo stesso contenuto informativo, senza la dovuta distinzione.



I contatti
del Consiglio
e degli uffici

PRESIDENTE Riccardo Sorrentino (con delega al Personale, alla Comunicazione e alla Formazione)	02.67713701	presidenza@odg.mi.it presidenza@pec.odg.mi.it riccardo.sorrentino@odg.mi.it riccardo.sorrentino@pec.giornalistilombardia.it
VICE-PRESIDENTE Francesco Caroprese	02.67713709	odgmi@odg.mi.it francesco.caroprese@odg.mi.it francesco.caroprese@pec.giornalistilombardia.it
CONSIGLIERE SEGRETARIO Rosi Brandi	02.67713705	odgmi@odg.mi.it rosi.brandi@odg.mi.it odgmi@pec.odg.mi.it
CONSIGLIERE TESORIERE Maurizia Bonvini	02.67713722	odgmi@odg.mi.it maurizia.bonvini@odg.mi.it odgmi@pec.odg.mi.it
URP Rosi Brandi Consigliere istruttore praticantati d'ufficio e ricongiungimenti mercoledì dalle 10 alle 12 (per appuntamenti telefonare al 02/6771371)	02.67713709	urp@odg.mi.it
Roberto Di Sanzo Consigliere istruttore pubblicità martedì dalle ore 9 alle ore 11 (per appuntamenti telefonare al 02/6771371)	02.67713709	
GIOVANI, NUOVI GIORNALISMI E PARI OPPORTUNITÀ Ester Castano lunedì dalle ore 15 alle ore 17 (per appuntamenti telefonare al 02/67713723)	02.67713705	ester.castano@odg.mi.it
INNOVATION MANAGER Francesco Gaeta	335.7385363	francesco.gaeta@odg.mi.it

Uffici

CENTRALINO Nadia Intelisano Receptionist Ufficio Protocollo Consegna tessere e diplomi Appuntamenti (Urp - legali e fiscali)	02.6771371	centralino@odg.mi.it centralino@pec.odg.mi.it
UFFICIO PRESIDENZA Anna Contini Coordinatrice	02.67713702	segreteriapresidenza@odg.mi.it segreteriapresidenza@pec.odg.mi.it
SEGRETERIA - SPORTELLO Rosangela Petruzzelli Coordinatrice	02.67713707	segreteria1@odg.mi.it
Coordinamento generale vari Albi Praticanti d'ufficio Corso praticanti / esame idoneità professionale Roma		segreteria1@pec.odg.mi.it
Gabriella Floria Segreteria sportello Elenco professionisti Registro praticanti	02.67713706	segreteria2@odg.mi.it segreteria2@pec.odg.mi.it
Enrico Coviello Segreteria sportello Elenco pubblicità	02.67713708	segreteria3@odg.mi.it segreteria3@pec.odg.mi.it
UFFICIO CONTABILITÀ Dott. Matias Arredondo	02.67713727	contabilita@odg.mi.it contabilita@pec.odg.mi.it
UFFICIO INFORMATICO Simone Procopio Gestione esattoria - Quote Annuario - Aggiornamenti anagrafica iscritti e istituzioni - Acquisti - economato	02.67713724	informatica@odg.mi.it informatica@pec.odg.mi.it economatoacquisti@pec.odg.mi.it

SPORTELLLO CRONACA	02.67713703	sportello.cronaca@odg.mi.it
---------------------------	-------------	-----------------------------

PATROCINIO LEGALE avv. Luisella Nicosia (Per appuntamenti telefonare al 026771371)	02.67713722	luisella.nicosia@odg.mi.it
--	-------------	----------------------------

Giovedì dalle ore 10 alle
ore 12
Assistenza legale per
recupero crediti lavoro
autonomo
Consulenza e assistenza
contrattualistica sia
giudiziale che stragiudiziale

PATROCINIO FISCALE/ AMMINISTRATIVO Mercoledì dalle ore 10 alle ore 12 Dott. Salvatore Gentile Commercialista dello Studio M & A Marcianesi e Associati Srl STP (Per appuntamenti telefonare al 026771371)	02.67713709	odgmi@odg.mi.it
---	-------------	-----------------

CONSIGLIO DI DISCIPLINA TERRITORIALE Anna Contini Segreteria	02.67713702	consiglio.disciplina@odg.mi.it consiglio.disciplina@pec.odg.mi.it
---	-------------	--

FONDAZIONE WALTER TOBAGI PER LA CULTURA GIORNALISTICA

UFFICIO FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA Antonella Magri Segreteria	02.67713726 360.1041183	formazione@odg.mi.it formazione@pec.odg.mi.it
---	----------------------------	--

Clay Sala Segreteria / Archivio	02.67713725	segreteria5@odg.mi.it segreteria5@pec.odg.mi.it
------------------------------------	-------------	--

Consiglio dell'Ordine dei Giornalisti della Lombardia

Presidente

Riccardo Sorrentino

Vice presidente

Francesco Caroprese

Consigliere Segretario

Rosi Brandi

Consigliere Tesoriere

Maurizia Bonvini

Consiglieri

Giuseppe Caffulli,

Ester Castano, Fabio Cavallera,

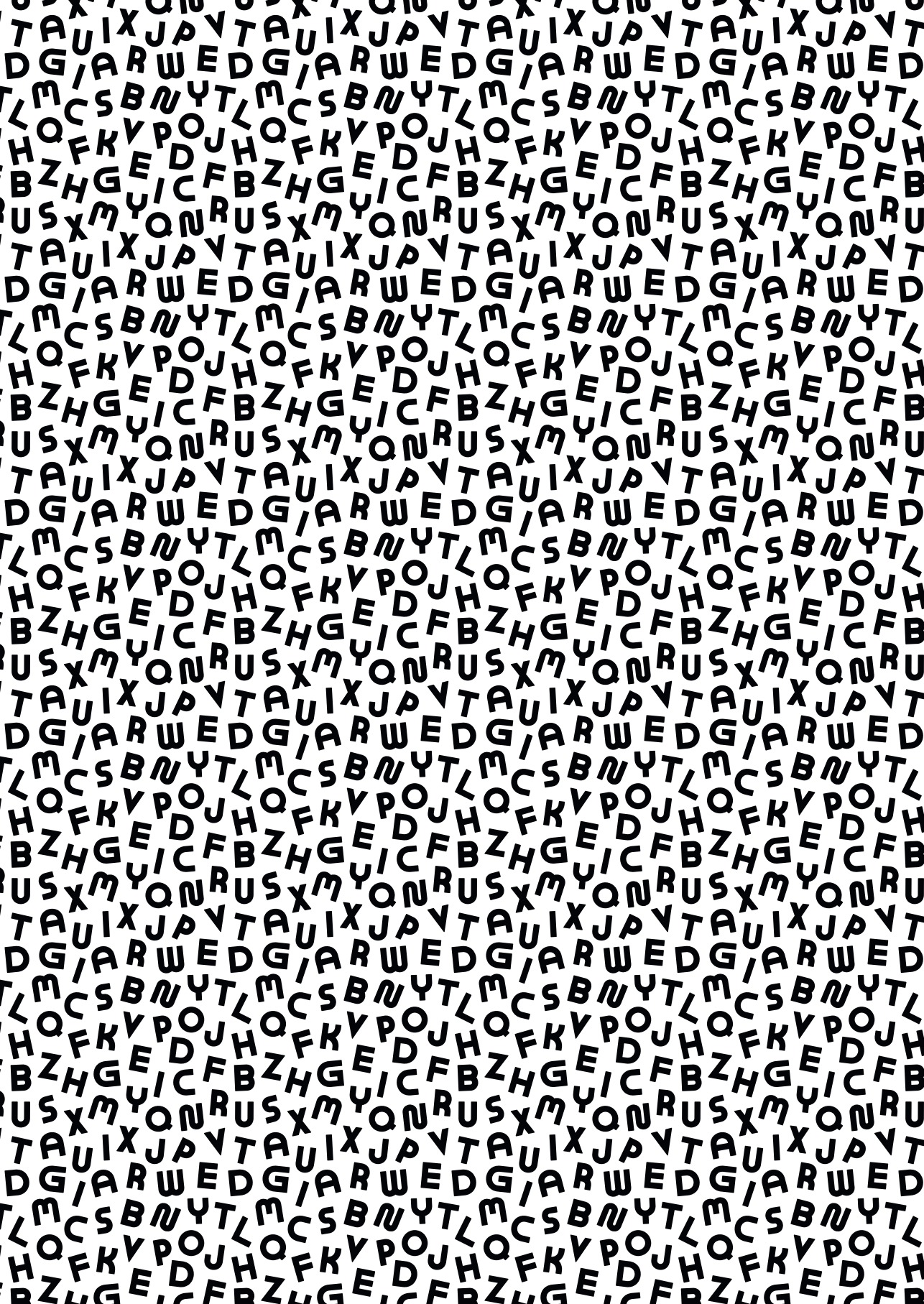
Paolo Brambilla, Roberto Di Sanzo.

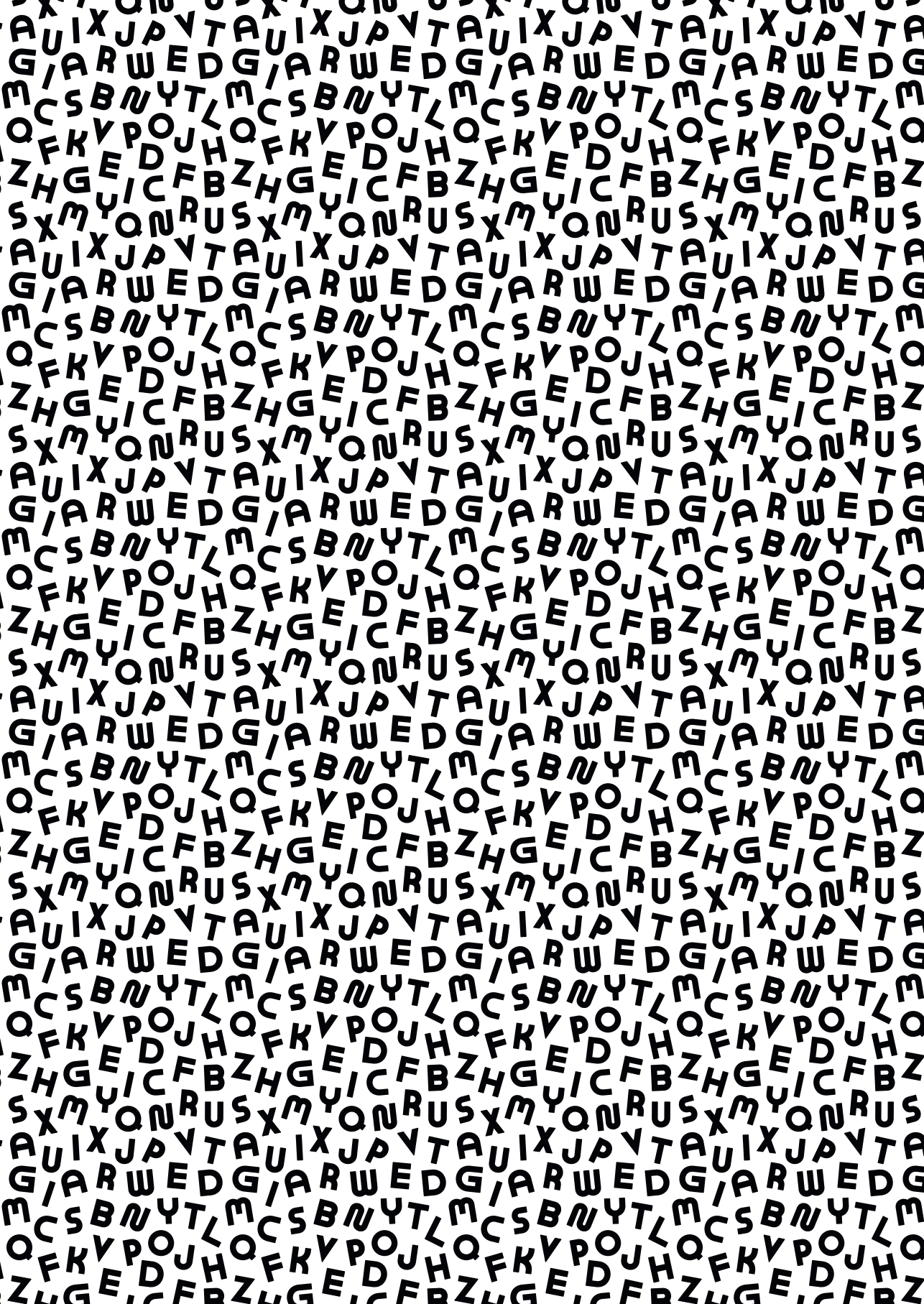
Revisori dei conti

Roberto Parmeggiani (Presidente),

Monica Mainardi, Angela Battaglia.

Z B D
T C U
X Z R O L F I
E S U B
D





«Oggi occorre che, nel gran magma della comunicazione di massa, ormai vastissimo, il giornalismo riesca a distinguersi: attraverso il suo rapporto diretto con i fatti e con la realtà delle cose, con il suo metodo, con la sua precisione e con la sua deontologia.»

Riccardo Sorrentino, presidente dell'OgL

